GORLA Utensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
ABBIATEGRASSO
S.S. 494
Vigevanese
km 17+900
tel. 02 9462732
info@gorlautensili.it
www.gorlautensili.it

ANNO 21 N. 2 - FEBBRAIO 2019 DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 20.000 COPIE

LOMELLINA in comune

GRATUITO

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - OLTRE 60.000 LETTORI

GORLA Utensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
ABBIATEGRASSO
S.S. 494
Vigevanese
km 17+900
tel. 02 9462732
info@gorlautensili.it
www.gorlautensili.it

>> In questo numero <<

ATTUALITÀ	3	Vigevano	10	Robbio	17	Ottobiano	22	AGRICOLTURA	25
PRIMO PIANO	4	Mortara	12	Gambolò	20	Garlasco	23	I FATTI DELLO SPORT	26
FATTI DEL MESE	6	Sartirana	14	Parona	21	APPUNTAMENTI	24	IL NOSTRO SPORT	27

Cresce ancora il gioco d'azzardo Preoccupano i dati della Lomellina

I dati sul gioco d'azzardo si confermano impietosi per la Lomellina. E se è vero che Pavia ha perso la maglia nera, gli altri comuni della provincia non hanno fatto registrare alcun calo: anzi, i numeri sono saliti in maniera preoccupante. Il caso di Mortara è forse il più eclatante. La città dell'Oca, se confrontata con circa 7.100 comuni con meno di 50mila abitanti, nel 2017 si trova al 135esimo posto in classifica per giocate pro-capite. Un risultato che fa molto riflettere, specie alla luce dei 52,24 milioni che sono stati spesi nel gioco a Mortara. In controtendenza, invece, Sartirana Lomellina, dove il gioco d'azzardo è una pratica debellata. PAGG. 4 E 5

È entrato in giunta all'inizio del mese di febbraio e si è messo subito al lavoro con un obiettivo ben stampato in testa: il forno crematorio. Giulio Onori ha ripreso un suo vecchio cavallo di battaglia ed è pronto ad avviare l'iter per realizzare l'opera. Secondo il neo assessore porterebbe benefici indiscussi agli abitanti e al Comune. PAG. 10

Dopo che nel mese di novembre era stata rilevata l'inadeguatezza dei locali di via Matteotti che ospitano attualmente i poliambulatori di Garlasco, la giunta guidata dal sindaco Pietro Farina ha stanziato in bilancio 200mila euro per garantire la ristrutturazione dei locali. L'ipotesi più probabile, in accordo con Asst, è che la sede rimanga la stessa. PAG. 23

Ciao direttore, ci mancherai!

Le parole a volte non bastano per descrivere nel migliore dei modi una persona. In un mondo in cui tutti vogliono primeggiare e apparire, figure come la sua rimangono più uniche che rare. Figure che lavorano dietro le quinte, proponendo, indirizzando, lasciando prendere i meriti ad altri, ma che sono preziose e fondamentali per la realizzazione del prodotto finale. Per noi Roberto Callegari, oltre che un amico, era anche questo. All'alba del 31 gennaio il nostro direttore editoriale ci ha salutati per sempre, colpito da un malore che non gli ha lasciato scampo. La notizia è piovuta come un fulmine a ciel sereno e ha sconvolto il mondo del giornalismo locale. Il suo corpo senza vita è stato ritrovato nella mattinata nella sua abitazione di via Avico a Mortara. Roberto aveva 49 anni; lascia la cara sorella maggiore Annalisa. PAG. 7

SERVICE
Corso Brodolini, 32 - Vigevano (PV)
Tel. e fax 0381.78406
email: info@servicevigevano.it
ORARI APERTURA lun-ven: 9-12.30/14-19
VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE
MITSUBISHI BY SICURAUTO
SUZUKI OFFICINA AUTORIZZATA
www.servicevigevano.it
Mercedes-Benz VOLVO BMW LAND ROVER Audi CITROËN
PASSA DA NOI PER UN PREVENTIVO
TAGLIANDI E PNEUMATICI A PREZZI SCONTATI
TAGLIANDO ALLA TUA CITROEN 140 EURO AUTO SOSTITUTIVA
VIENI A PROVARE LA NUOVA SUZUKI JIMNY

www.cuginicoperture.it

CUGINI
COPERTURE

RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO

ANCHE PER PICCOLE METRATURE

a

ATTENZIONE CONTIENE AMIANTO

Respirare polvere di amianto è pericoloso per la salute

Respirare polvere di amianto è pericoloso per la salute

COPERTURE CIVILI E INDUSTRIALI
COIBENTATE, IMPERMEABILI E LATTONERIA

cuginicoperturesrl@gmail.com

CHIAMA ORA 0381/346767

SIAMO IN VIALE COMMERCIO 312 - VIGEVANO

ATTUALITÀ

a cura di Carlo Mella

Raddoppio selettivo: la possibile soluzione al rebus della ferrovia Milano-Mortara?

La proposta viene dell'associazione MI.MO.AL: doppio binario solo fuori dai centri abitati, in venti chilometri su ventisei

Completare il raddoppio della Milano-Mortara in tempi ragionevoli, a costi contenuti, senza stravolgere i centri urbani di Abbiategrasso e di Vigevano e limitando i disagi per chi viaggia. Impossibile? No, almeno secondo l'associazione pendolari MI.MO.AL, che al riguardo ha lanciato un'idea tanto semplice quanto inaspettata. Il classico "uovo di Colombo", insomma. La proposta, resa pubblica lo scorso 20 gennaio in occasione dell'assemblea che si è tenuta a Vigevano, va sotto il nome di "raddoppio selettivo". E in parole semplici prevede di posare il secondo binario da Albairate a Mortara, come dal progetto di Italferr del 2001, ma – ecco la novità – soltanto dove la linea non attraversa aree urbanizzate.

Il risultato: tre tratti a doppio binario si alternerebbero a due in cui rimarrebbe il binario singolo. Il raddoppio, che interesserebbe una ventina dei 26 chilometri attualmente a binario unico, verrebbe infatti effettuato "a intermittenza": da Albairate fino alla stazione di Abbiategrasso, poi dall'uscita di Abbiategrasso fino all'ingresso di Vigevano, e infine dall'uscita di Vigevano fino a Mortara. A singolo binario resterebbero meno di due chilometri all'interno di Abbiategrasso (indicativamente dall'altezza di via Galilei al passaggio a livello di viale Sforza) e poco più di tre chilometri nell'abitato di Vigevano (più o meno dal cavalcavia di viale Leopardi, all'altezza del cimitero, fino a poco dopo corso Genova; sarebbe però ovviamente a più binari il tratto in corrispondenza della stazione).

Per conoscere meglio la proposta e i suoi obiettivi abbiamo interpellato Franco Aggio, vicepresidente della MI.MO.AL.

«Il nostro vuole essere un contributo, chiaramente da valutare, che potrebbe rappresentare la soluzione per superare l'impasse attuale. È infatti una proposta che cerca di sgomberare il campo da tutte le criticità che non permettono di realizzare il raddoppio come da progetto originario».

Nel tratto a binario singolo, all'interno di Abbiategrasso e di Vigevano, resterebbero i passaggi a livello?

«No. Ma questo indipendentemente dalla nostra proposta: le ferrovie vogliono eliminarli, e al riguardo c'è un'interlocuzione in atto da tempo – almeno un anno e mezzo – tra Rfi e le Amministrazioni comunali delle due città. Su quali siano le soluzioni prese in considerazione non ho informazioni; posso comunque dire che qualsiasi esse siano, con la nostra proposta l'impatto delle opere sarà minore di quello del progetto originale, che comportava lo scavalcamento di ben due binari».

Oltre a un minore impatto sui tessuti urbani di Abbiategrasso e di Vigevano, quali benefici comporterebbe il "raddoppio selettivo"?

«Si potrebbe aumentare la frequenza delle corse del servizio regionale, arrivando tranquillamente ad avere un treno ogni mezz'ora. Questo perché gli incroci, oltre che nelle stazioni, potrebbero avvenire in tutti i tratti a doppio binario. Altro beneficio fondamentale: posare il secondo binario nei tratti urbani significherebbe bloccare la linea per almeno due anni. Come si pensa di far viaggiare in questo periodo i pendolari? Su autobus? È un nonsenso. Lasciando il binario singolo i disagi sarebbero limitati».

È stato detto che avete fatto "sondare" la fattibilità della vostra proposta da parte di tecnici. Lo conferma?

«Prima di cimentarci ad elaborarla ne abbiamo sondato la fattibilità tecnica e trasportistica. E non abbiamo ricevuto obiezioni. D'altronde il principio su cui si basa non lo abbiamo inventato noi: figura nelle linee guida dell'infrastruttura ferroviaria nazionale. In cui si dice che per aumentare la capacità delle linee si deve procedere "con raddoppi e quadruplicamenti selettivi", se non è possibile l'intervento sull'intero percorso».

E in attesa dell'eventuale raddoppio?

«Il servizio deve comunque migliorare. Dal punto di vista infrastrutturale sono utili gli interventi per consentire gli incroci dinamici dei convogli nelle stazioni [cioè la possibilità dell'ingresso contemporaneo di due treni in direzione opposta, ndr]. A Vigevano lo stanno facendo. Sono stati stanziati i fondi per realizzarlo anche ad Abbiategrasso: i lavori dovevano iniziare l'anno scorso, ma non se ne sa più nulla. Parallelamente, serve la sostituzione del materiale rotabile più vetusto. Sembra che ad aprile arriveranno tre treni: convogli non nuovi, ma almeno "meno vecchi". Sarebbe un primo passo verso migliori condizioni di viaggio dei pendolari».

Promesse simili sono però già state fatte in passato da Trenord e Regione, e sono state disattese.

«È vero, ma questa volta sono un po' più fiducioso. Ad annunciare l'arrivo dei convogli è stato Marco Piuri [amministratore delegato di Trenord, ndr], che in genere sembra fare quanto dice, nel bene e nel male. Nel male ha "tagliato" una serie di corse: la Milano-Mortara è stata risparmiata, ma in Lombardia è stato un massacro. Questa volta sarebbe nel bene. Vedremo ad aprile se all'annuncio seguiranno i fatti, ma sono moderatamente ottimista al riguardo».

PRIMO PIANO

a cura di Fabrizio Negri

Gioco d'azzardo: Pavia non è più maglia nera Ma in Lomellina i dati spaventano ancora

Le statistiche dimostrano che c'è ancora tanto da fare per bloccare tutti quei meccanismi che trascinano le persone verso la ludopatia

Una patologia, una droga, un tunnel che ci allontana dagli affetti e da tutto ciò che ci circonda. Questo è il gioco d'azzardo patologico. E nel ventunesimo secolo tante, troppe persone stanno cadendo in questa trappola. Si tratta di una malattia, che come altre malattie è possibile sconfiggere, perché i servizi di prevenzione e cura sono presenti su tutto il territorio nazionale. Ma per allontanare una persona dal gioco d'azzardo occorre un percorso ben preciso. In un soggetto vulnerabile, infatti, le dipendenze da slot machine, gratta e vinci, bingo e scommesse sportive di vario genere creano problematiche serie alla salute, in particolare sull'equilibrio mentale.

A livello statistico, per la Lomellina i dati si confermano ancora una volta impietosi. E se è vero che Pavia ha perso la maglia nera, gli altri comuni della provincia non hanno fatto registrare alcun calo. Anzi, i numeri sono saliti in maniera preoccupante. Il caso di Mortara è forse il più eclatante. La città dell'Oca, in un elenco di 7.100 comuni con meno di 50mila abitanti, nel 2017 si trovava al 135esimo posto per giocate pro-capite. Un risultato che fa molto riflettere, specie alla luce dei 3.400 euro che ogni mortarese (in media) spenderebbe nel gioco. Non può sorridere neppure Garlasco, al 474esimo posto, mentre sono più staccati Robbio, Gambolò, Parona e Ottobiano, rispettivamente al 1.365esimo, 1.499esimo, 1.818esimo e 2.442esimo posto. In controtendenza, invece, Sartirana Lomellina, dove il gioco d'azzardo è una pratica debellata. Nelle altre realtà, come visto, non è così.

Per quanto riguarda la tipologia di gioco, come mostra la tabella nella pagina a fianco, a Vigevano la maggior parte di giocate avviene alle Awp, definite anche new slot (che accettano solo monete e consentono una vincita massima di 100 euro), mentre la spesa è inferiore nelle Vlt, o videolottery (che accettano banconote fino a 100 euro e consentono vincite fino a 5mila euro). Succede l'opposto a Mortara, dove a guidare sono le Vlt seguite dalle Awp, mentre le spese diminuiscono nelle altre tipologie di gioco: lotterie istantanee, lotto, superenalotto, quota fissa, scommesse virtuali, win for life e bingo. Quest'ultima pratica, in Lomellina, è diffusa principalmente a Mortara, dove la spesa ammonta a circa 4,88 milioni di euro.

Questi dati fanno riflettere e ci proiettano alla dura realtà: il gioco d'azzardo è una piaga difficile da debellare, ma vista la dimensione del fenomeno è il momento di intervenire con azioni concrete.

Tra gli scommettitori donne e adolescenti

Un trend in forte crescita, quello del gioco d'azzardo, soprattutto nel mondo femminile e fra i giovanissimi. Nel 2014 i "gambler" in Italia erano circa 10 milioni; l'ultimo rapporto Istat del 2017 parla invece di un numero quasi raddoppiato, circa 17 milioni di giocatori. Ad aumentare sensibilmente è in particolare il numero di donne: si attestano a circa il 34 per cento per quanto riguarda bingo, slot machine e gratta e vinci, sino ad arrivare al 49 per cento per quanto concerne le scommesse on line. Un fenomeno che colpisce, soprattutto su internet, anche i più giovani, dagli 11 ai 16 anni, con due ragazzi su tre (66,3 per cento) che ha confessato di giocare d'azzardo almeno una volta l'anno. Da notare che le donne che giocano sono spesso straniere, venute in Italia come badanti, che sfogano nel gioco on line la loro solitudine. *E.M.*

QUANTO SI SPENDE ANNUALMENTE NEL GIOCO IN LOMELLINA (DATI RELATIVI AL 2017)*

Comune	Abitanti	Reddito pro-capite	Spesa nel gioco pro-capite	Soldi spesi al gioco	Soldi vinti al gioco	Soldi andati allo Stato	Soldi andati a concessionari gestori - esercenti	Confronto con città di dimensione simile
Pavia	72.773	26.440,06	1.782	129,75 mln	99,76 mln	17,08 mln	12,92 mln	28/130
Vigevano	63.153	20.486,79	1.352	85,39 mln	64,53 mln	10,85 mln	10,01 mln	70/130
Mortara	15.362	20.371,63	**3.400**	52,24 mln	42,69 mln	5,23 mln	4,31 mln	135/7.100
Gambolò	9.916	19.719,56	1.089	10,80 mln	7,96 mln	1,41 mln	1,43 mln	1.499/7.100
Garlasco	9.805	19.666,59	1.904	18,68 mln	13,99 mln	2,42 mln	2,26 mln	474/7.100
Robbio	5.828	19.973,71	1.146	6,68 mln	4,58 mln	1,19 mln	909.171,08	1.365/7.100
Parona	1.903	19.163,11	981	1,87 mln	1,27 mln	316.405,57	277.530,59	1.818/7.100
Sartirana	1.652	14.289,00	-	-	-	-	-	-
Ottobiano	1.114	17.970,28	830	925.276,51	641.758,70	175.322,88	108.194,93	2.442/7.100

** Fonte: elaborazioni Gedi Visual su dati dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (Aams)*

Mortara, alta la spesa pro-capite. Facchinotti: «Molti giocatori vengono da fuori»

Purtroppo i dati impietosi riaccendono i riflettori su un problema grave che colpisce diverse città lomelline. I dati sul gioco d'azzardo dimostrano quindi come ci sia ancora tanto da fare per bloccare tutti quei meccanismi che trascinano l'individuo verso la ludopatia. Un esempio di come sia possibile vincere il fenomeno arriva dal piccolo centro di Sartirana Lomellina, dove gli abitanti non raggiungono le duemila unità e di gioco d'azzardo non se ne sente neppure parlare. «Nel nostro Comune – spiega il primo cittadino sartiranese Ernesto Prevedoni Gorone – in bar e ristoranti non esistono postazioni dedicate alle macchine cosiddette "mangiasoldi". Il risultato è stato possibile grazie a una costante moral suasion, da noi eseguita, per quanto riguarda la loro installazione. Abbiamo anche pubblicizzato, e continuiamo a farlo, il numero verde 800.921.121 del servizio "Gioca responsabile", che offre gratuitamente, con il supporto di uno psichiatra, un sostegno a chi è stato colpito dalla ludopatia, pure attraverso il collegamento con il sito *www.giocaresponsabile.it*. Non posso tuttavia evitare una nota polemica nei confronti dei nostri governanti i quali, mentre da un lato combattono il fenomeno della ludopatia, dall'altro evitano di proibire l'installazione di slot e simili, fatto che eliminerebbe alla radice il triste fenomeno. Ma si sa, pecunia non olet».

I dati raccolti nel 2017 sul gioco d'azzardo vedono nelle prime posizioni il comune di Mortara. Il sindaco Marco Facchinotti ha analizzato la situazione: «Nel Pgt – dichiara – è stabilito che le slot debbano essere posizionate lontane almeno 500 metri dai luoghi sensibili, quali scuole, impianti sportivi e case di riposo. Il dato non fa comunque piacere, ma bisogna aggiungere che tantissime persone vengono a Mortara da altri luoghi per giocare. Ad esempio la sala situata vicino al centro commerciale Bennet viene presa d'assalto fino a sera tardi, e le persone che ne fanno accesso vengono da tutta la Lomellina. Ad ogni modo, all'inizio del mio primo mandato, ho anche cercato di intavolare un discorso con i proprietari dei locali che possiedono le slot, il tutto però non è andato a buon fine».

Ha spiegato quanto fatto in questi anni anche Andrea Ceffa, vicesindaco di Vigevano: «Abbiamo applicato una politica per disincentivare le aperture delle sale Vlt – sottolinea – anche se è chiaro che non possiamo vietarle, perché esiste una normativa nazionale. L'unico strumento in nostro possesso per controllarle è la normativa urbanistica. Ho pure chiesto agli uffici comunali di eseguire alcune verifiche delle strutture attualmente aperte per appurare la sussistenza dei requisiti. Oltre alle limitazioni presenti nel nostro Pgt, per l'apertura di sale Vlt abbiamo anche aumentato gli oneri rispetto a quelli di una struttura commerciale. È però ovvio che per poter vincere il fenomeno servono molteplici azioni e da parte nostra abbiamo pure appoggiato progetti specifici da parte di Caritas o di altre associazioni, che sfruttando bandi regionali hanno svolto azioni di sensibilizzazione».

PRIMO PIANO

a cura di Elia Moscardini

Slot lontano dai luoghi sensibili Corsi per i gestori che le installano

Campagne di sensibilizzazione e norme restrittive stabilite dalla legge regionale, ma le scommesse aumentano

Circa 8,5 milioni di euro: questa la cifra che nell'aprile del 2018 è stata investita dalle varie Asst lombarde – comprese quelle della provincia di Pavia – con l'obiettivo di potenziare i servizi di diagnosi precoce e cura della ludopatia, con percorsi formativi nelle scuole ma anche piani locali che continuano ad essere attuati nei vari comuni. Questi sono solo gli ultimi fra gli interventi effettuati, a livello sia legislativo sia sociale, da Regione Lombardia per contrastare il gioco d'azzardo. Nel dicembre del 2017 era stato infatti lanciato lo slogan "Non giocarti gli affetti. Smetti con il gioco d'azzardo. Vinci nella vita", che aveva lo scopo di porre l'attenzione sugli effetti economici e sociali della ludopatia, con particolare riguardo alla sfera affettiva. La campagna ruotò soprattutto intorno a spot e servizi contro la malattia del gioco, e vide l'istituzione di un numero verde "S.O.S. Ludopatia" per segnalare situazioni di dipendenza da gioco d'azzardo, proprie o dei propri familiari.

A livello legislativo è opportuno invece ricordare la legge 8/2013, che per prima ha imposto di non aprire sale slot e Vlt (videolottery), o praticare qualsiasi tipo di gioco d'azzardo, a meno di 500 metri da luoghi sensibili (come scuole, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali operanti in ambito sanitario e oratori). Oltre a stabilire una serie di sanzioni per tutti gli esercenti che non rispettassero tale divieto, oppure, a causa delle attività connesse al gioco d'azzardo, mettessero in pericolo la sicurezza pubblica, la viabilità e la quiete. La legge è stata poi rivista nel maggio del 2015 ridefinendo il concetto di "nuova installazione" dell'apparecchio da gioco, con un nuovo contratto che deve essere stipulato fra l'esercente e il distributore (anche in caso di sostituzione dell'apparecchio), e nuove sanzioni per gli esercenti che violassero la distanza minima dai luoghi sensibili.

Nel novembre del 2017, invece, sono state fornite alcune disposizioni attuative degli articoli 4 e 9 della legge del 2013, in materia di frequentazione di corsi di aggiornamento da parte degli esercenti che vogliano installare nel proprio locale apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito. In pratica gli esercenti devono partecipare a un percorso formativo di quattro ore, al termine del quale è prevista una verifica con il rilascio di un attestato. Per i nuovi gestori il corso andrà effettuato entro sei mesi dal posizionamento delle apparecchiature per il gioco.

Tutte queste normative, però, paiono non fronteggiare a sufficienza la sindrome da gioco d'azzardo, poiché il fenomeno continua ad aumentare, con la spesa pro capite che in provincia di Pavia si attesta su una media di 1.000 euro, raggiungendo picchi che superano i 3.000 euro. Sono le Vlt a catalizzare la maggior parte dell'attenzione dei gambler in provincia di Pavia, seguite da lotterie istantanee, bingo, lotto e superenalotto, con la forbice tra soldi spesi e soldi vinti nei diversi paesi della provincia che si allarga sempre più. Sintomo, questo, del fatto che molte delle manovre di contrasto alla ludopatia non hanno sortito gli effetti sperati.

Malattia curabile con il giusto aiuto

«La persona che si affaccia al gioco d'azzardo lo fa per motivi molto diversi – sottolinea Laura Saino, psicologa mortarese che attualmente collabora in materia di dipendenze con la Fondazione Caritas di Vigevano, – come la noia, la solitudine, la rabbia o il senso di vuoto». A ciò, però, si sommano alcuni fattori che interagiscono fra loro: «In primo luogo aspetti biologici – continua Saino, che ha frequentato anche la scuola Nous di specializzazione in psicoterapia a orientamento cognitivo/costruttivista, – cioè problemi neurologici a livello dei neurotrasmettitori cerebrali, poi in seconda battuta aspetti relativi all'ambiente socio-familiare in cui si vive, e infine situazioni legate all'impulsività e al provare emozioni forti».

Quella da gioco d'azzardo è poi una dipendenza che va trattata con un aiuto graduale: «Il gioco d'azzardo è una malattia prevedibile – precisa Saino – oltre che controllabile e infine guaribile; occorre però effettuare una terapia basata su una graduale sequenzialità che preveda in primis la volontà di cambiamento del soggetto, quindi un piano di risanamento delle finanze, sino a giungere a incontri di gruppo sia per il giocatore sia per i familiari».

Da quando nel 2015 è nato il progetto "Caritas in Gioco" i risultati sono soddisfacenti: «Negli ultimi quattro anni – conclude Laura Saino – circa il 70 per cento delle persone che ha usufruito dei nostri servizi è riuscita a smettere con la dipendenza da gioco». Per ulteriori informazioni o per un aiuto è possibile contattare direttamente la Caritas vigevanese al numero 346.1365910 o all'e-mail *caritasingioco@gmail.com*.

DIVISIONE DELLA SPESA PER TIPOLOGIA DI GIOCO (DATI RELATIVI AL 2017)*

Comune	Vlt	Awp	Lotterie istantanee	Bingo	Lotto	Superenalotto	Quota fissa	Scommesse virtuali	Win for life
Pavia	48,23 mln	40,16 mln	13,35 mln	7,97 mln	7,73 mln	1,97 mln	5,98 mln	2,12 mln	109.670
Vigevano	25,71 mln	38,39 mln	7,92 mln	0	5,19 mln	1,40 mln	4,22 mln	1,76 mln	64.930
Mortara	29,11 mln	11,56 mln	3,21 mln	4,88 mln	1,88 mln	452.550	633.310	342.170	24.420
Gambolò	3,33 mln	5,25 mln	1,14 mln	0	568.680	163.110	229.900	23.410 mln	12.210
Garlasco	6 mln	9,05 mln	1,60 mln	0	1,40 mln	275.650	205.600	76.650	12.840
Robbio	0	4,30 mln	657.740	0	1,32 mln	371.830	0	0	11.300
Parona	0	1,22 mln	429.920	0	149.200	57.670	0	0	4.670
Ottobiano	0	748.940	131.680	0	22.460	18.470	0	0	495

** Fonte: elaborazioni Gedi Visual su dati dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (Aams)*

CIFRE VINTE PER TIPOLOGIA DI GIOCO (DATI RELATIVI AL 2017)*

Comune	Vlt	Awp	Lotterie istantanee	Bingo	Lotto	Superenalotto	Quota fissa	Scommesse virtuali	Win for life
Pavia	42,4 mln	28,2 mln	10,1 mln	5,6 mln	4,8 mln	832.089,9	4,7 mln	1,8 mln	37.385,1
Vigevano	22,6 mln	26,9 mln	5,6 mln	0	3,4 mln	608.135,2	3,5 mln	1,5 mln	21.237,7
Mortara	25,6 mln	8,1 mln	2,3 mln	3,3 mln	1,4 mln	1,2 mln	488.796,6	289.273,1	7.579,3
Gambolò	2,9 mln	3,7 mln	641.661,1	0	368.918,9	91.802,4	206.368,7	17.832,6	5.017,3
Garlasco	5,3 mln	6,4 mln	1,1 mln	0	847.639,8	142.536,6	152.213,2	60.735,2	4.662,4
Robbio	0	3 mln	452.505,3	0	948.584,5	152.463,1	0	0	3.786,1
Parona	0	854.259,8	295.784,5	0	97.720,4	23.060,0	0	0	1.546,0
Ottobiano	0	524.090,6	97.975,3	0	12.308,5	7.122,8	0	0	112,3

** Fonte: elaborazioni Gedi Visual su dati dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (Aams)*

Addio Totocalcio, ma lo sport rimane catalizzatore di giocate

Circa l'88 per cento di chi gioca d'azzardo ammette di effettuare almeno una volta l'anno una scommessa sportiva. Oggi, però, si è ormai detto addio al vecchio Totocalcio, inventato nel 1946, per far posto a una serie di agenzie di scommesse che propongono schedine a un costo minimo di 2 euro, contro le 30 lire del vecchio sistema. A farla da padrone sono poi i videopoker e i vari casinò on line, seguiti dai gratta e vinci e dalle lotterie. Gli uomini apprezzano di più le Vlt e i video poker, mentre le donne preferiscono il bingo e il blackjack. Per i giovani, invece, meglio le scommesse sportive e virtuali, che si possono effettuare facilmente dallo smartphone con un rapido click.

I FATTI DEL MESE

» 24 gennaio

Nuovo comandante della radiomobile

Il sottotenente Enrico Assandri, 54 anni, originario di La Spezia, laureato in Giurisprudenza all'Università di Parma, è il nuovo comandante del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia carabinieri di Vigevano. L'ufficiale, che riveste l'attuale grado dal novembre 2018, si è arruolato come sottufficiale nel 1984, ha ricoperto incarichi da brigadiere e da maresciallo. È stato anche addetto al nucleo radiomobile di Trieste, comandante di squadra e di plotone nel 13esimo battaglione "Friuli Venezia Giulia" e nel 12esimo battaglione "Sicilia" e, negli ultimi quindici anni, comandante della stazione carabinieri di Vernasca in provincia di Piacenza.

» 17 gennaio

Vigevano: rintracciata in centro esponente della criminalità nigeriana dopo l'evasione

La polizia di Stato di Vigevano ha rintracciato in città una 45enne esponente di spicco della criminalità nigeriana. La donna, che aveva già scontato una pena di dieci anni, era attualmente assegnata a una casa lavoro da cui aveva fatto perdere le proprie tracce. Gli uomini del commissariato di Vigevano l'hanno prelevata da un appartamento del centro storico e condotta alla casa lavoro del carcere della Giudecca a Venezia.
Il fatto è accaduto nella giornata di giovedì 17 gennaio, quando il personale del commissariato della polizia di Stato di Vigevano, dopo aver concluso una serrata attività info-investigativa, ha rintracciato la 45enne, cittadina originaria della Nigeria. La donna che sembra priva di stabile occupazione, è riconosciuta figura di spicco della criminalità organizzata del Paese africano. Risulta già condannata per associazione di tipo mafioso finalizzata alla tratta degli esseri umani, riduzione in schiavitù, alienazione di schiavi, induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, immigrazione clandestina e contraffazione di documenti.
La 45enne doveva scontare ancora un anno di misura di sicurezza, ma aveva fatto perdere le proprie tracce non presentandosi più alla casa lavoro a cui era stata assegnata. I poliziotti dell'ufficio anticrimine e della Squadra Volante del commissariato hanno prelevato la donna in un'abitazione del centro storico di Vigevano, dove era ospitata da una connazionale.
E, come disposto dalla Procura della Repubblica di Verona con un provvedimento del 2016, hanno accompagnato la donna a Venezia, affidandola al personale della polizia penitenziaria della casa di reclusione femminile e casa lavoro della Giudecca, dove trascorrerà la parte restante del previsto periodo della misura di sicurezza.

» 15 gennaio

Gambolò inaugura la carta d'identità elettronica

La carta d'identità elettronica (Cie) è arrivata anche al Comune di Gambolò. Lo scorso 15 gennaio è stato il giorno ufficiale di attivazione del nuovo servizio, anche se il procedimento che ha portato alla ricezione delle attrezzature per la produzione della Cie è stato avviato negli ultimi mesi del 2018. L'introduzione della carta d'identità elettronica è stata accompagnata da diverse novità. Il documento non viene più rilasciato dagli uffici demografici, ma recapitato a casa per raccomandata (in alternativa si può scegliere di farlo recapitare presso il municipio). Cambiano anche le tempistiche per entrarne in possesso: sono ora necessari circa 7-10 giorni, mentre in precedenza era pronto il giorno successivo la richiesta. Novità anche nel costo, che passa a 22,20 euro: i circa 15 euro di maggiorazione rispetto al passato vanno interamente allo Stato. Infine, la postazione in dotazione è una sola e il servizio viene espletato su prenotazione, presso gli uffici demografici, con l'apertura di un calendario appuntamenti.

» 20 gennaio

Vigevano: rapinata un'altra tabaccheria

Un'altra rapina ai danni di una tabaccheria di Vigevano. È successo nella mattinata in via Riberia, quando un bandito, armato di coltello, si è introdotto nella rivendita e si è fatto consegnare denaro per una cifra che si aggirerebbe intorno a qualche centinaia di euro. Questa azione è la seconda che si è verificata in città nel giro di pochi giorni dopo l'episodio avvenuto nel pomeriggio di lunedì 14 gennaio in via San Giovanni.

» 28 gennaio

Ritrovati i tre trattori rubati in zona Garlasco

Grazie ai carabinieri sono stati riconsegnati ai proprietari tre mezzi agricoli rubati nei dintorni di Garlasco. Due sono stati rinvenuti abbandonati in un capannone di Carbonara Ticino, mentre il terzo nei pressi dell'azienda agricola della vittima del furto. È il risultato di una serrata attività di ricerca condotta dai militari delle stazioni di Garlasco e di Gropello Cairoli, con l'aiuto della Compagnia di Vigevano. Uno dei mezzi era stato rubato il 19 gennaio a Zerbolò, gli altri due nella notte tra il 22 e il 23 gennaio nella frazione di San Biagio.

I FATTI DEL MESE

» 5 febbraio

Una grande folla commossa ha portato il suo ultimo saluto a Roberto Callegari

Sono ormai passati quindici giorni dalla sua scomparsa, ma certe ferite sono davvero difficili da rimarginare. Rimangono in superficie e bruciano anche con il passare del tempo. Roberto Callegari non è più tra noi e martedì 5 febbraio una grande folla si è presentata, ancora con gli occhi lucidi per l'accaduto, alla chiesa di San Lorenzo, situata nel centro mortarese, per dare l'ultimo saluto al giornalista. Erano presenti amici, autorità locali, conoscenti e diversi volti del giornalismo: tutti ancora sbigottiti e increduli per la sua prematura scomparsa, avvenuta nelle prime ore del mattino del 31 gennaio. Il suo prezioso lavoro dietro le quinte era spinto da un amore incondizionato nei confronti del giornalismo che lo portava a passare notti insonni pur di presentare un prodotto di qualità. Un amore di quelli fulminei, che lo avvicinò alla carriera giornalistica in giovane età. A soli sedici anni, infatti, si affacciò a questo mondo e non lo lasciò più. Collaborò inizialmente con l'Informatore Lomellino e con la Provincia Pavese, dove imparò i trucchi del mestiere. In seguito la sua carriera proseguì in diverse testate del territorio ricoprendo incarichi di primo piano. Fu responsabile della sezione sport del bisettimanale "Il Tipo" di Pavia, al timone de "Il Lunedì", de "Il mondo del Lunedì" e del periodico di informazione del Comune di Cilavegna. Attualmente era il nostro direttore editoriale e vero deus ex machina del settimanale "Il Punto". Il mondo del giornalismo perde così una figura seria e importante, competente in materia, un grande lavoratore, sempre pronto a sostenere sacrifici, a sistemare le titolazioni dei pezzi e a guidare le persone, come me, che a questo mondo si stanno pian piano affacciando.

Fabrizio Negri

» 1 febbraio

Mortara piange Carlo Mussio

Si è spento improvvisamente nella notte a causa di un malore Carlo Mussio, 77 anni, molto conosciuto a Mortara per il suo impegno nel volontariato. Impegnato anche in politica, in passato aveva militato nel Pd cittadino, mentre alle ultime elezioni amministrative aveva fondato la lista civica ViviAmo Mortara che ha sostenuto Marco Facchinotti ed è stata determinante per la sua vittoria. Eletto in Consiglio comunale con 108 preferenze, Carlo Mussio aveva deciso di non accettare l'incarico per ricoprire il ruolo di consigliere di amministrazione di AsMortara. Lascia la moglie e le due figlie.

» 21 gennaio

False generalità dopo tentativo di furto: in manette

Nella tarda serata di lunedì sono scattate le manette per un 45enne di origini tunisine che, dopo aver tentato un furto di capi di abbigliamento in un esercizio commerciale di Vigevano, ha fornito false generalità ai carabinieri. Gli uomini della sezione radiomobile della Compagnia di Vigevano, non convinti dei dati forniti dall'uomo, lo hanno portato in caserma e sottoposto ad ulteriori accertamenti attraverso le banche dati delle forze di polizia. I militari hanno così appurato che l'uomo, oltre ad aver fornito false generalità, deve ancora scontare una pena residua di quattro mesi e pagare una sanzione di 150 euro per un reato di furto aggravato in concorso, avvenuto nel 2011 in un paese della bassa mantovana. Per questo motivo il 45enne nato e residente in Tunisia, ma di fatto in Italia senza fissa dimora, disoccupato, pregiudicato, è stato arrestato e condotto nel carcere di Vigevano e, contestualmente, denunciato per furto aggravato e false dichiarazioni rese a pubblico ufficiale.

» 26 gennaio

Minaccia di far saltare la farmacia per rubare l'incasso

Si sarebbe fatta consegnare l'incasso dalla farmacista simulando il possesso di una pistola e paventando di far saltare in aria l'esercizio se fossero stati chiamati i carabinieri. È successo sabato intorno alle 14 alla farmacia Bertazzoni di via del Carmine a Vigevano. La malvivente, una 44enne pluripregiudicata nata e residente a Poggioreale, ma di fatto senza fissa dimora, dopo aver fatto finta di acquistare qualche prodotto, avrebbe minacciato la farmacista facendosi consegnare una somma di 820 euro, dileguandosi poi a piedi. I carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Vigevano, intervenuti con immediatezza, dopo aver raccolto e analizzato le testimonianze, con ottimo intuito investigativo si sono diretti alla stazione ferroviaria. Dove, nella sala d'attesa, hanno sorpreso la rapinatrice che stava probabilmente aspettando il treno con cui avrebbe fatto perdere le proprie tracce. La donna è stata quindi arrestata in flagranza di reato e condotta alla casa di reclusione di Vigevano, in attesa dell'udienza di convalida davanti al Gip.

» 29 gennaio

Pensionata sventa truffa di un finto tecnico

Grazie ai consigli dei carabinieri, una donna di 69 anni residente a San Giorgio Lomellina ha messo in fuga un finto tecnico dell'acquedotto. Il malvivente voleva impossessarsi dell'oro dell'anziana con la scusa di un presunto guasto al contatore. La donna è riuscita a sventare il tentativo di truffa grazie ai suggerimenti forniti durante l'incontro organizzato dall'Arma, che si era tenuto due giorni prima nell'oratorio della chiesa parrocchiale.

» 30 gennaio

Maxi sequestro di droga della polizia locale

Maxi sequestro di droga condotto dalla polizia locale di Vigevano con il supporto dei poliziotti del commissariato cittadino. L'operazione ha interessato la città e altri centri lomellini a fine gennaio e ha portato al sequestro di cinquanta chili di stupefacenti, tra cocaina e hashish, e al fermo di tre extracomunitari. Un bilancio ancora parziale: un quarto uomo sarebbe infatti ancora ricercato. Uno degli agenti impegnati nell'azione è rimasto ferito in modo lieve.

» 31 gennaio

Fallisce il furto alla Bennet di Mortara

È costato una denuncia a piede libero un tentativo fallito di taccheggio al centro commerciale Bennet di Mortara. Nei guai è finita una 51enne, residente a Mortara e originaria di Gambolò, inseguita dagli addetti alla sicurezza mentre cercava di fuggire con circa 150 euro di merce rubata. Bloccata, la donna è stata consegnata ai carabinieri della Stazione di Mortara e denunciata. Dovrà rispondere del reato di furto aggravato.

» 2 febbraio

Fuori strada con l'auto feriti due giovani

Sono usciti di strada con la loro auto, finendo la corsa in un campo nei pressi di Gambolò, in frazione Remondò. Protagonisti della disavventura due giovani, un ragazzo di 26 anni e una ragazza di 27, che sono stati trasportati in codice verde all'ospedale civile di Vigevano. L'incidente si è verificato nella mattinata intorno alle 8.30 sulla Sp81, che collega Gambolò alla sua frazione. Le cause sono al vaglio degli agenti della polstrada.

I FATTI DEL MESE

» 23 gennaio

È Simone Lunghi il personaggio dell'anno di Milano Il vigevanese ha ricevuto anche l'oscar della bontà

Se la mano dell'uomo nel corso del tempo ha inquinato i corsi d'acqua, per riportare la situazione alla normalità servirebbero mani come quelle di Simone Lunghi *(nella foto)*. Il vigevanese, trapiantato a Milano, si è infatti reso protagonista di diverse iniziative di pulizia del Naviglio. Iniziative che non sono passate inosservate sia dalla popolazione meneghina sia dal sindaco Giuseppe Sala. Ed ecco che a fine gennaio Simone è stato insignito di due importanti premi. Mercoledì 23 è stato eletto personaggio dell'anno di Milano e il giorno successivo è stato chiamato a palazzo Marino per ritirare "Il campione", una sorta di oscar alla bontà, consegnato per il suo impegno civico. Ma come è riuscito a creare coinvolgimento e raggiungere tali livelli? «Ho creato il gruppo degli Angeli dei Navigli - spiega - che rappresenta il lato sociale del lavoro che svolgo alla Canottieri San Cristoforo. Questi ultimi ci danno i mezzi (canoe) e io cerco di sfruttare al meglio le mie energie e idee per pulire il Naviglio. Ad esempio, quando effettuo le lezioni di canoa mi viene naturale raccogliere le bottiglie di plastica in acqua e pure i miei

allievi fanno lo stesso in totale autonomia. A volte, invece, organizzo dei "cleaning day" oppure andiamo a recuperare delle biciclette abbandonate in acqua. In tal senso giovedì scorso, in compagnia del conduttore televisivo Salvo Sottile, abbiamo recuperato un paio di biciclette ripresi dalle telecamere del programma "Prima dell'alba"». Tutte queste lodevoli iniziative vengono compiute da Simone sotto il nome degli Angeli dei Navigli, che per ora è solamente una pagina Facebook. «Non ho ancora avuto tempo di fondare la Onlus - prosegue - anche perché la pagina è nata circa un anno fa, mentre l'attività degli Angeli è partita ben prima». Il lavoro che il vigevanese sta svolgendo per salvaguardare la "salute" del Naviglio è sotto gli occhi di tutti e pochi giorni fa pure National Geographic si è accorta di Simone ed è stata così organizzata un'escursione. Nell'ultimo anno Lunghi si è reso protagonista di diverse imprese, tra queste spicca sicuramente la circumnavigazione di Milano. «Ho pensato di circumnavigare la città come se fosse un'isola - sottolinea - utilizzando una tavola gonfiabile e una bicicletta pieghevole. Nel momento in cui pedalavo, sgonfiavo la tavola e la mettevo nello zaino e quando navigavo, piegavo la bici. Così facendo ho percorso più di 400 km e sono stato il primo uomo ad aver navigato tutti i canali di Milano (Naviglio Grande, Naviglio di Bereguardo, Naviglio di Paderno, Canale Villoresi, Naviglio della Martesana e Naviglio Pavese)». In quell'occasione ad accogliere l'istruttore di canoa all'arrivo c'era una troupe di Rai2, ma le sue imprese non si fermano qui. È pure riuscito a organizzare il concerto di Natale sull'acqua, che ha avuto circa 800mila contatti su Facebook. Tante imprese hanno quindi visto protagonista quest'uomo che si era pure allontanato dal Naviglio, ma come tutte le storie è poi arrivato il lieto fine. «Mi piace pensare - conclude Lunghi - che è stato il Ticino a trovare la via per riprendermi».

» 31 gennaio

Gambolò: ridefinite le deleghe. Gli assessori lavoreranno al raggiungimento degli obiettivi

«Non è una riassegnazione di deleghe, ma è un discorso di raggiungimento di obiettivi». Commenta così il vicesindaco Antonello Galiani alcune modifiche apportate a fine gennaio dal primo cittadino Antonio Costantino. «Sono stati quindi suddivisi alcuni macrolavori - riprende sempre Galiani - e il fatto che parte dei lavori pubblici li segua anche l'assessore Marzo Lezzi è perché certi obiettivi, come ad esempio l'illuminazione pubblica, rientrano in questo capitolo. Non si tratta quindi di un rimpasto di giunta e nemmeno di deleghe». Il vicesindaco continuerà quindi ad occuparsi di lavori pubblici, a cui sono stati aggiunti videosorveglianza, ricerca bandi, rapporti con gli enti esterni, fognature comunali, gestione bonifica Metalplast e valorizzazione

dell'area dell'ex base militare di Remondò. Un buon numero di deleghe è stato affidato anche all'assessore Marco Lezzi che si concentrerà su discarica, piazzole ecologiche, rapporti con il Clir, viabilità e piste ciclabili, pulizia strade, illuminazione pubblica, informatica e realizzazione del laghetto e del negozio nelle ex scuole di Remondò. Incrementa i suoi settori di competenza pure l'assessore Helena Bologna che, oltre ai servizi sociali, si occuperà ora di biblioteca, cultura e formazione, rassegna letteraria, nido d'infanzia e mense scolastiche. Infine, nuovi incarichi per l'assessore Anna Preceruti che seguirà commercio e sviluppo, aggregazione, eventi, rapporti con le scuole e con enti di pertinenza delle suddette materie.

» 6 febbraio

Confienza: quattro arresti per tentato omicidio

I carabinieri della Compagnia di Vigevano, dopo una complicata e articolata attività di indagine, hanno arrestato quattro persone, tutte residenti a Confienza, per tentato omicidio e porto abusivo di armi. I militari hanno individuato i quattro come responsabili del pestaggio di un 50enne avvenuto a Confienza lo scorso settembre per questioni legate allo spaccio di sostanze stupefacenti. Durante le perquisizioni sono state ritrovate anche armi e droga.

» 11 febbraio

Mede: operaio precipita da ponteggio di tre metri

È grave il 30enne caduto da un ponteggio alto tre metri mentre stava lavorando all'interno di un capannone situato in via Primo Maggio. L'uomo è stato trasportato con l'elisoccorso al policlinico San Matteo di Pavia. Dai primi accertamenti sembrerebbe aver riportato un trauma cranico. L'uomo nella caduta avrebbe battuto pesantemente la schiena e la testa al suolo. I colleghi dell'operaio hanno subito allertato i soccorsi del 118.

» 11 febbraio

Scattano le manette per due spacciatori

Li hanno arrestati nella tarda mattinata i carabinieri della Sezione Radiomobile nei pressi della stazione ferroviaria di Vigevano. Gli spacciatori, due uomini di origini tunisine di 20 e 40 anni, entrambi irregolari, senza fissa dimora e con precedenti penali, fornivano la droga ad alcuni studenti delle scuole cittadine. Ora dovranno rispondere del reato di detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio. L'arresto è avvenuto nell'ambito dell'operazione "Scuole Sicure".

» 12 febbraio

Giovane ferito dal morso di un cane

Un 18enne è rimasto ferito dal morso di un cane. L'episodio è accaduto poco dopo le 14 a Mortara, in piazza Marconi. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale per rilevare l'accaduto. Non sono ancora note le cause che hanno provocato la reazione del cane nei confronti del giovane. Dopo le prime cure ricevute sul posto, il ragazzo è stato trasportato in codice giallo all'ospedale Maggiore di Novara, a causa delle ferite riportate.

C'È UN NUOVO MISTER IN CITTÀ!

Carne, Burger e Pizza.

PIÙ DI **150** BIRRE NAZIONALI E STRANIERE

Martedi e mercoledi: 18:30/0:30
Giovedi: 18:30/1:00
Venerdi e sabato: 18:30/2:00
Domenica: 18:30/1:00

MR HOP
BIRRERIA

CON
ANGOLO GIOCHI
PER BAMBINI

Piazza Sant'Ambrogio 5 - Vigevano
Tel. 0381 091623

www.mrhop.it

VIGEVANO

a cura di Fabrizio Negri

LO SAPEVI CHE...

> Campagna sicurezza Interventi mirati nel centro

Ivandalismi avvenuti durante le festività natalizie hanno riacceso i riflettori sul problema sicurezza. Per bloccare sul nascere il fenomeno, in questo primo scorcio di 2019 sono stati organizzati servizi mirati, in cui sono stati raggiunti buoni risultati. «Alcune operazioni - dichiara il vicesindaco Andrea Ceffa - le ho seguite personalmente per dimostrare la mia vicinanza alla polizia locale. Abbiamo anche partecipato a un tavolo in Prefettura sul tema sicurezza e in queste ultime settimane sono avvenuti pure diversi arresti da parte delle forze dell'ordine. Mi sembra quindi che la risposta sia stata efficace sia grazie alle azioni messe in campo sia a fronte delle richieste di aiuto rivolte all'amministrazione». Il vicesindaco è pronto ora a proseguire il percorso intrapreso con la polizia locale per garantire maggiore sicurezza, soprattutto in orario serale, nelle vie del centro storico, colpite spesso da schiamazzi ed episodi incresciosi. «Continueremo con tali interventi - conclude - e li effettueremo a cadenza mensile, in giorni non predefiniti».

> Area attrezzata e pista ciclabile Riqualificazione al "Grillo Verde"

La zona situata nei pressi del locale "Grillo Verde" potrebbe presto essere riqualificata attraverso una bonifica ambientale che comporterà un ritorno pubblico. In che modo verrà garantito tale vantaggio alla collettività? Grazie alla creazione di un'area attrezzata disponibile per tutte le persone che vorranno rilassarsi o effettuare un picnic in mezzo alla natura. «Il progetto - dichiara l'assessore Luigi Pigola - vede coinvolti l'Agenzia interregionale per il fiume Po (Aipo), Est Sesia e Comune e vorremmo realizzare una pista ciclabile che in piano permetta dalla zona Conca Azzurra-Parco Robinson di raggiungere la Lanca Ayala senza effettuare salite e discese. L'area attrezzata, situata dove è presente la costa sotto la Polveriera, verrà invece riqualificata con lavori sia a riva sia in alveo con la rimozione di alcuni rifiuti presenti. La bozza di convenzione è già arrivata e prossimamente ci ritroveremo a Pavia in sede Aipo: il progetto è in fase di realizzazione sulla carta». Per quanto riguarda i costi, il finanziamento verrà eseguito in piccola parte da Aipo e la parte restante verrà suddivisa tra il Comune di Vigevano, Est Sesia e un soggetto privato.

Forno crematorio al cimitero? Per l'assessore buone possibilità

È entrato in giunta all'inizio del mese di febbraio e si è messo subito al lavoro con un obiettivo ben stampato in testa: il forno crematorio. Giulio Onori ha ripreso un suo vecchio cavallo di battaglia ed è pronto ad avviare l'iter per realizzare l'opera. «È una questione - afferma - di cui mi ero già occupato 4-5 anni fa, ma in quel periodo Regione Lombardia non autorizzava la costruzione del forno crematorio perché era attivo il vincolo dei 30 km ed era già presente un forno a Pavia. Per recarsi nel nostro capoluogo, però, si impiega quasi un'ora e per tale motivo l'Asm ha sempre conferito a Trecate e Novara». Se questo può essere ritenuto un discorso importante, bisogna aggiungere che non è il fattore principale. «Regione Lombardia - prosegue Onori - sta togliendo alcuni vincoli e allo stato attuale le cremazioni sono in media il 25-30 per cento con possibilità di importanti aumenti». E per quanto riguarda i costi? «I cittadini vigevanesi non spenderanno nulla - sottolinea il neo assessore - I forni crematori possono essere infatti realizzati solamente all'interno dell'ambito cimiteriale e noi siamo già in possesso di un appezzamento di terreno, dove poi le diverse società effettueranno i vari lavori. Tutto ciò porterà dei benefici indiscussi agli abitanti di Vigevano e anche al Comune perché ci sarà un buon ritorno economico. Ad esempio a Pavia l'entrata della salma costa 100 euro, a Trecate 80 e Milano dà la priorità ai residenti. Ad ogni modo il forno crematorio a Vigevano andrà a coinvolgere un bacino interessantissimo che comprenderà Abbiategrasso, Magenta e parte della Lomellina. Per la sua realizzazione ci sono buone possibilità anche perché siamo un Comune di quasi 65mila abitanti con ben quattro cimiteri».

L'ingresso del cimitero centrale di Vigevano dove potrebbe essere collocato il forno

Onori in campo pronto a sistemare piazza Sant'Ambrogio

A quasi un mese di distanza dal siluramento dell'ex assessore Furio Suvilla, lo scorso 1 febbraio il posto vacante in giunta è stato assegnato. A ricoprire tale ruolo è stato nominato Giulio Onori che si occuperà di viabilità, ambiente, raccolta differenziata e servizi cimiteriali. Rimescolate anche le deleghe ad alcuni assessori, tra questi Luigi Pigola che si concentrerà sui servizi informatici, urbanistica, edilizia privata e rapporti con i pendolari, e Riccardo Ghia che tornerà a seguire le attività produttive e commerciali. Onori è stato nominato assessore in seguito alla rinuncia di Bellati, ma il suo nome non è di certo una novità all'interno dello scacchiere leghista. «Sono sempre stato attivo - spiega Onori - muovendomi però in seconda linea e non riprendo mai ruoli da protagonista. Dopo i rifiuti di esponenti di Forza Italia, il sindaco Andrea Sala mi ha messo sul piatto deleghe che conosco bene. Seguirò il discorso della viabilità e cercherò di sistemare alcuni problemi che da cittadino vedo ogni giorno. Più che altro proseguirò con quanto è stato messo in programmazione dal mio predecessore Luigi Pigola e al tempo stesso interverrò ad esempio in piazza Sant'Ambrogio perché i lavori devono essere rivisti. Ci sono da rifare alcuni tratti, sistemare il dosso, ma il tutto verrà effettuato quando le condizioni climatiche lo permetteranno. Mi occuperò anche dell'ambiente e per quanto riguarda la manutenzione del verde seguiremo una strada ben precisa. Nel 2017-2018 abbiamo affidato gli incarichi a ben tre società e i risultati sono stati sicuramente positivi. Proseguiremo quindi effettuando delle gare d'appalto più piccole per avere la partecipazione di diverse società e, attraverso una sorta di concorrenza, l'obiettivo sarà quello di garantire un servizio di qualità».

Piazza Sant'Ambrogio e, nel riquadro l'assessore Giulio Onori

LO SAPEVI CHE...

> Le giostre di carnevale in piazza Calzolaio d'Italia

Sono arrivate a Vigevano lo scorso 9 febbraio, ma sono state collocate in un nuovo punto. Le giostre del carnevale 2019 sono state infatti accolte in piazza Calzolaio d'Italia, nel parcheggio davanti ai locali in cui è situata l'area di formazione della Fondazione Roncalli. La zona è quella parallela a via Sacchetti e l'amministrazione ha preso nelle scorse settimane la decisione di spostarle dalla consueta sistemazione di piazza Sant'Ambrogio. «Sappiamo che tale collocazione provocherà qualche disagio - spiega il vicesindaco Andrea Ceffa - ma in piazza Sant'Ambrogio non era più possibile per diverse problematiche che si sono sollevate. La zona che abbiamo individuato è quella che possiede le caratteristiche più consone a ospitare le giostre, anche se tale decisione non soddisferà gli ambulanti nei giorni di mercato perché diminuiscono i parcheggi per gli avventori. Al contrario nei restanti giorni della settimana esiste la possibilità di un ampio posteggio. La collocazione è per ora in via sperimentale e in ottica futura dovremo valutare molteplici aspetti prima di prendere una decisione».

Pista ciclabile "Traccia azzurra" inizio dei lavori entro l'anno

Notizie positive in vista. Il percorso che porterà alla realizzazione della pista ciclabile "Traccia Azzurra", che collegherà Vigevano con Abbiategrasso, sta procedendo spedito ed entro la fine dell'anno, massimo inizio 2020, partiranno i lavori per l'esecuzione dell'opera, che nella città ducale arriverà quasi nei pressi della piazza. «È stato eseguito - dichiara l'assessore Luigi Pigola - un lavoro abbastanza complicato perché sono stati effettuati degli espropri (alcuni ancora in corso) e dei cambiamenti di percorso, al fine di rendere il più naturale possibile il tracciato. L'iter è quindi praticamente concluso e la pista ciclabile partirà da Abbiategrasso, proseguirà per un pezzo di statale, poi la parte interna di Ozzero (dietro l'ex negozio Top) fino al ponte del Ticino per giungere infine a Vigevano, in corso Milano ed entrare in città. Il punto preciso in cui si interromperà è l'incrocio con viale Leopardi, anche se molto probabilmente proseguiremo come amministrazione fino in prossimità di piazza Ducale». Suddivisi anche i costi dei lavori per la realizzazione della "Traccia Azzurra". «Circa il 70 per cento - riprende Pigola - sarà finanziato da un bando europeo e vedrà coinvolto il Parco del Ticino, mentre una piccolissima parte verrà sborsata dai Comuni interessati». La pista ciclabile sarà ciclopedonale e bidirezionale. L'obiettivo sarà quindi quello di favorire l'uso della bicicletta in ambito urbano e l'intermodalità con la rete ferroviaria attraverso collegamenti ciclabili diretti con le stazioni di Abbiategrasso e Vigevano. L'assessore sta seguendo pure un altro progetto, anche questo potrà essere attuato grazie a finanziamenti europei. «Si tratta della fitodepurazione - sottolinea - e siamo ai dettagli prima di partecipare alla fase finale. Se dovesse poi essere accettato renderemo il progetto esecutivo, anzi bisognerà solamente ridefinire alcuni particolari perché era già stato precedentemente realizzato. Il 55 per cento verrà finanziato da un fondo europeo, mentre per la parte rimanente parteciperanno gli enti coinvolti sborsando denaro oppure eseguendo opere. Entro i primi di marzo dovremo presentare la relazione in cui mostreremo che siamo in grado di coprire il 45 per cento non finanziato dal fondo europeo. Poi verrà effettuato un esame e penso che entro la fine dell'anno ci sarà data una risposta».

MORTARA

a cura di Fabrizio Negri

MUNICIPIO
p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO
Marco Facchinotti

ASSESSORI
Luigi Tarantola (vicesindaco), Paola Baldin, Margherita Baletti, Luigi Granelli, Marco Vecchio

Casa di riposo "Cortellona"
via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686
Casa di riposo "Dellacà"
via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032
Residenza anziani "Marzotto"
contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354
SCUOLE
Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243
Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183
Materna "Marzotto" - via Gianzana 4
tel. 0384 98 323
Elementare "Teresio Olivelli"
piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164
Media "Josti - Travelli"
viale Dante 1 - tel. 0384 98 158
Liceo "Omodeo"- strada Pavese 4
tel. 0384 91 586
ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8
tel. 0384 90 443
IPS "Pollini"- via Ospedale 4
tel. 0384 296 068
Ente formazione "Clerici"- via S. Francesco d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305
UFFICIO POSTALE
via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131
FARMACIE
Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134
tel. 0384 98210
Maffei- Isella - corso Roma 10
tel. 0384 98 255
Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75
tel. 0384 98 233
Farmacia di San Pio - corso Torino 65
tel. 0384 90 135
Piselli - p.za Martiri della Libertà 15
tel. 0384 98 228
EMERGENZE
Ospedale "Asilo Vittoria"
strada Pavese - tel. 0384 20 41
Pronto Soccorso - strada Pavese
tel. 0384 204 373
C.R.I. - viale Capettini 22
tel. 0384 295 550
Carabinieri - via Dalla Chiesa
tel. 0384 99 170
Vigili del Fuoco
via Roma 89 - tel. 0384 91 980
Corpo forestale
piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445
Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> Piscina coperta pronta a fine marzo

I lavori per sistemare la vasca coperta della piscina sono stati affidati da AsMortara nella seconda metà del mese di gennaio. Ad aggiudicarseli è stata l'azienda vigevanese Cefer, che a Mortara aveva già svolto l'intervento per il rifacimento del tetto di Sant'Albino. «Il progetto presentato dall'azienda aggiudicatrice dei lavori - spiega il sindaco Marco Facchinotti - è stato modificato rispetto a quello iniziale. Avrà un minore impatto dal punto di vista visivo. Noi inizialmente pensavamo di posizionare tredici plinti esterni vincolati tra loro da tubolari di ferro su cui appoggiare la copertura, mentre quello avanzato dalla Cefer prevede un sistema di tiranti interno». Nel dettaglio verranno infatti realizzate sei travi interne, infisse nel terreno con micropali e legate con cavi d'acciaio. I lavori sono già iniziati e per quanto tempo si protrarranno? «Dovrebbero terminare a fine marzo - conclude il sindaco - e contiamo di fare almeno due mesi al chiuso, prima di partire con la stagione estiva».

> Meno finanziamenti al Mortara Calcio

Anno nuovo, decisioni nuove. L'amministrazione comunale ha voluto parafrasare uno dei detti popolari più conosciuti, riducendo i contributi assegnati al Mortara Calcio. Il passo è stato dettato da difficoltà economiche che affliggono oggigiorno le amministrazioni. Nessuna mancanza nel sostenere la realtà sportiva e neppure ragioni personali si nascondono dietro la decisione. «Il Mortara Calcio - spiega il sindaco Marco Facchinotti - ha percepito fino ad oggi ben 23mila euro annui a cui si sommano tutte le utenze da noi pagate. Negli altri Comuni non si muovono in questo modo, concedono solo il campo sportivo. Noi, allo stato attuale delle cose, non siamo nelle condizioni economiche di stanziare i soldi sborsati in passato. Ovvio che non vogliamo affondare il Mortara Calcio e per questo abbiamo proposto alla società 9mila euro (di cui 5mila subito e la restante parte entro fine giugno). Abbiamo anche chiesto di venirci incontro in corso d'opera, pur rimarcando che non possiamo pagare i giocatori della prima squadra. Inoltre, stanno pure giocando nello stadio senza aver firmato la convenzione, scaduta nei mesi scorsi». Il sindaco ci tiene anche a fare chiarezza sulle suddivisioni dei compiti tra la società sportiva e il Comune. «Sulla convenzione che avevamo stipulato in passato - riprende - è indicato come la manutenzione ordinaria spetti al Mortara Calcio. Ciò vuol dire che ad esempio la sostituzione delle luci dell'impianto deve essere eseguita da loro». Il nocciolo della questione rimane però un altro e a frenare il Comune ad eseguire manovre dispendiose è puramente il fattore economico. Per far quadrare i conti bisognerebbe infatti reperire risorse da altri ambiti e ciò appare assai improbabile in questo periodo. «Non vogliamo - conclude Facchinotti - sottrarre servizi in certi settori. Ad esempio non ci sembra corretto togliere risorse finanziarie alla disabilità per impiegarli nel Mortara Calcio».

Polizia locale: bilancio positivo per azioni di controllo e sicurezza

Attraverso i controlli passa la sicurezza della città e per la polizia locale il 2018 è stato un anno molto positivo. La prima grande novità rispetto al 2017 si chiama scout speed. Due anni fa infatti il dispositivo aveva funzionato a singhiozzo, mentre nell'anno appena concluso sono state ben 1.884 le violazioni accertate grazie a tale strumento, che sommate alle violazioni generiche portano a un totale di ben 3.059 verbali. Completano il dato 1.361 preavvisi di sosta. Per molti lo scout speed ha quindi rappresentato un incubo, ma l'assessore Luigi Granelli ci tiene a fare delle precisazioni. «La sua è una funzione deterrente - spiega - perché l'obiettivo è quello di far rallentare la velocità degli automobilisti e in certe zone dove è risaputo che la macchina della polizia locale transita con lo scout speed è diminuito il numero di multe. Poi è ovvio che se una persona non rispetta i limiti prenderà una contravvenzione, ma da parte mia, vedasi il discorso fioriere, ho sempre preferito, se possibile, evitarle». La polizia locale ha raccolto buoni risultati anche dall'attività di controllo di determinate zone del territorio con particolare attenzione mostrata per corso Torino (2.052 volte), seguono le aree davanti ai supermercati (1.679), le scuole (1.179), la stazione (1.134), le frazioni (896), il cimitero (667). Il totale delle persone controllate è stato pari a 2.116, mentre i veicoli sono stati 1.903. Mostrando i dati Granelli ci tiene a spendere due parole sulla situazione del quartiere San Pio. «A differenza di quanto pensano alcune persone - dichiara - è una zona sottoposta a controlli, che hanno portato in quest'ultimo periodo a raccogliere i frutti sperati. Nei mesi scorsi abbiamo infatti effettuato un sequestro di droga e continueremo ad intensificare la sicurezza». Sicurezza che è stata ampliata in questi giorni a 360 gradi in tutta la città attraverso il posizionamento di telecamere in punti sensibili come il cimitero, piazza Trento e soprattutto San Pio. «Gli occhi elettronici - riprende Granelli -

vigileranno su corso Torino dall'uscita del sottopassaggio in poi, altri sono stati collocati in via Belvedere e via Montessori. Stiamo anche mettendo a punto una convenzione con la chiesa perché per il posizionamento delle telecamere usufruiremo di un attacco situato all'angolo tra via Belvedere e via Montessori. Il nostro obiettivo sarà poi passare alla fase due, ossia assumere un addetto che controllerà gli occhi elettronici comodamente seduto dietro la scrivania del comando». Il costo completo dell'operazione per collocare tutte le telecamere si aggira intorno ai 23 mila euro, in gran parte già stanziati. In questo modo l'amministrazione cercherà di aumentare la sicurezza cittadina e non solo dal punto di vista automobilistico. In quest'ultimo settore l'attenzione nel 2018 è stata particolarmente alta con 18 patenti e 6 carte di circolazione ritirate, 47 veicoli sottoposti a sequestro e 9 sotto fermo amministrativo, 34 ricorsi amministrativi e 6.284 punti decurtati dalle patenti. La maggior parte delle sanzioni derivano quindi dal mancato rispetto del codice della strada (ben 775.189 euro con un incasso pari a 397.781) e solo una piccola parte è invece di tipo amministrativo (13.518 euro e incasso di 1.796).

Rimborsi Tasi: finalmente ci siamo

Sono partiti a fine gennaio i rimborsi della Tasi 2015. Il Comune restituirà così le tasse riscosse più del dovuto. Il motivo? L'aumento dell'aliquota era stato votato dal consiglio comunale, con effetto retroattivo dal 1 gennaio, nel corso della seduta del 4 agosto, mentre il termine ultimo era il 30 luglio. Ecco perché il Comune ha dovuto attivare tutto l'iter per la restituzione. «Abbiamo avviato le procedure semplificate per tutti coloro che vogliono eseguire il processo da casa - afferma il sindaco Marco Facchinotti - mentre gli utenti che non hanno dimestichezza con le nuove tecnologie possono recarsi in Comune, presso l'ufficio tributi, e richiedere il rimborso. Gli impiegati comunali sono in possesso di specifiche cartellette con indicate le differenze tra quanto aveva pagato il cittadino e la somma corretta. I residenti sono poi liberi di scegliere tra tre modalità: rimborso in contanti, bonifico sul conto corrente bancario e sconto sulle prossime tasse. La differenza è comunque pari a poche decine di euro, ma ognuno può scegliere l'opzione che meglio crede». Inutile dire che un numero importante di persone si sta recando in questi giorni in Comune per i rimborsi ed i casi particolari non sono di certo mancati. «Alcuni cittadini - riprende il sindaco - si sono presentati per richiedere il rimborso senza aver pagato la Tasi 2015».

LO SAPEVI CHE...

> Il Comune risolverà i problemi delle scuole

Il tema sicurezza nei plessi scolastici è stato inserito nell'agenda dell'amministrazione comunale. Il botta e risposta tra il vicesindaco Luigi Tarantola e la dirigente scolastica Piera Varese, avvenuto a metà gennaio nel corso della presentazione del piano dell'offerta formativa, sembra essersi concluso nel migliore dei modi. Alcune settimane dopo l'episodio, il sindaco Marco Facchinotti ha ripercorso tutta la situazione. «In questi giorni - dichiara - incontrerò il nuovo consiglio d'istituto per capire le varie esigenze. So che è presente una crepa in un'aula delle scuole elementari, certificata dall'ingegner Giancarlo Branda. Quest'ultimo si è già espresso dichiarando che non si tratta di una crepa strutturale. È vero che ad occhio può sembrare pericolosa, ma sulla sicurezza, vedasi piscina coperta comunale, ci sto davvero molto attento. I ragazzi che si trovavano prima in quell'aula sono stati spostati per precauzione in un'altra». Se in questo caso il problema potrebbe essere temporaneamente risolto posizionando una fibra di carbonio e un cartongesso per chiudere la crepa, è stata anche riscontrata un'altra criticità, presente però alle scuole medie. «Quando costruirono l'edificio nei primi anni 2000 - ricorda Facchinotti - non installarono in palestra la classica campanella, utile sia per segnalare il termine delle lezioni sia in caso di allarme. La soluzione più rapida sarebbe prolungare i fili per collegare la campanella, ma la burocrazia prevede un certo tipo di percorso che purtroppo fa dilatare anche i tempi. Capisco che sia giusto seguire l'iter previsto per legge, però anche le tempistiche devono essere dignitose».

In sella verso una nuova avventura

Accettare nuove sfide con la voglia di un ragazzino e rimettersi in gioco, dopo una vita trascorsa in moto, sono caratteristiche che non tutti possiedono. Giuseppe Agostino *(nella foto)*, presidente del moto club mortarese "Francesco Strada", è invece pronto per tutto ciò e nei mesi scorsi è stato scelto, insieme ad altri tre centauri over 60, per partecipare alla terza edizione della Nordkapp Adventures, una sorta di "road show" che verrà trasmesso sul canale Marcopolo. I quattro "eletti" sono impazienti di partire il prossimo 23 febbraio in direzione Mosca per un totale di ben quattromila chilometri. Un'esperienza che Agostino vuole vivere a 360 gradi, soprattutto dopo essere riuscito a superare i vari ostacoli delle selezioni. «Qualche mese fa - dichiara - su un sito, ho letto che c'era la possibilità di partecipare alla Nordkapp Adventures. Mi sono iscritto e come me tante altre persone. Ho superato tre selezioni e alla fine siamo rimasti in dodici. Il 20 dicembre scorso siamo poi stati chiamati a Milano per la scelta finale». Ovviamente le selezioni sono state effettuate con criteri ben precisi. Esperienza in moto, conoscenza del mezzo, capacità nel parlare le lingue, competenze di meccanica e il "come stare davanti alle telecamere" sono stati alcuni tra i requisiti che la produzione ha valutato per scegliere al meglio i partecipanti al programma. Agostino è quindi risultato uno dei quattro vincitori, un risultato eccezionale per lui, che inizialmente si

era iscritto solamente per pura curiosità e ora si ritrova ad affrontare la sfida. Già reso noto il percorso, suddiviso in tappe. «Il 23 febbraio - riprende - partiremo da Monza, diretti in Estonia, a Tallinn, per poi proseguire verso San Pietroburgo, dove ci fermeremo due giorni per alcune riprese già programmate. Il viaggio riprenderà toccando alcuni paesi caratteristici intorno a Mosca, per poi arrivare nella capitale russa. Qui sarà previsto un altro stop di due giorni. Il ritorno a Milano è invece in programma il 12 marzo». I partecipanti del programma televisivo verranno ripresi quotidianamente durante le loro peripezie. Infatti la trasmissione non è incentrata solo sul discorso motociclistico, ma anche sulle bellezze paesaggistiche e culturali. Il tutto verrà poi montato e mandato in onda. «Non so quando trasmetteranno il programma - spiega Agostino -. Attualmente, il lunedì sera su Marcopolo, è visibile l'edizione dello scorso anno, in cui i partecipanti si erano recati a Capo Nord. Per quanto riguarda infine l'abbigliamento ci fornisce tutto la produzione, compresa la moto: una Yamaha modello Niken (900 di cilindrata e 115 cavalli)».

A marzo torna il teatro dialettale

Devono ancora essere definite le date, ma la tradizione del teatro dialettale non si fermerà, anzi la rassegna quest'anno soffierà le sette candeline. Dalle prime indiscrezioni risulta che la manifestazione prenderà il via nel mese di marzo e le compagnie coinvolte saranno ben nove. «Ritorneranno i "Magatlon" di Candia Lomellina - dichiara il sindaco Marco Facchinotti - che lo scorso anno per un disguido non sono stati presenti, i Borlotti Burloni e AMI di Tromello. Perdiamo la Compagnia del Drago di San Giorgio Lomellina, che non è riuscita a preparare in tempo la nuova commedia, mentre le altre sono state tutte confermate. I vari appuntamenti verranno spalmati dal 16 marzo all'11 maggio».

Coccole di Sale
di Alessandra Cappellini

via Magenta, 27
ABBIATEGRASSO

info@grottedisaleabbiategrasso.it

naturalsal_abbiategrasso

Natural sal abbiategrasso

Natural Sal®
SALE e BENESSERE

Happy Birthday Coccole di Sale
Sabato 23 febbraio

In occasione dei tre anni di attività Coccole di Sale organizza: "Coccoliamo i Nonni"

Per TUTTI I BAMBINI LABORATORIO CREATIVO + GROTTA DI SALE
a soli € 20,00 con un adulto gratis (SU PRENOTAZIONE)

Il ricavato andrà in beneficenza alla nostra casa di riposo per l'acquisto di tavolini servitori portalini per i nostri nonni

Come funziona una Grotta di Sale?

Le sedute, della durata di mezz'ora si svolgono all'interno di **una stanza completamente ricoperta di purissimo sale di miniera,** al cui interno viene nebulizzata a secco una **soluzione idrosalina a base di Sale Rosa dell'Himalaya.** La sinergia del sale presente all'interno della stanza e della soluzione salina ricrea il microclima marino apportandone tutti i ben noti benefici che si sperimentano durante il soggiorno in località di mare. Utilissima e benefica alternativa al mare (del tutto **naturale e senza controindicazioni**) durante le stagioni fredde ma non solo, ottima anche contro allergie stagionali ed inestetismi cutanei, nonché problemi epidermici.
Uno strumento tecnologicamente all'avanguardia che sfrutta un principio molto antico, quello delle Grotte naturali di Sale, i cui effetti benefici sono testimoniati da numerose ricerche. Un'oasi che porta il Mare in città per una pausa di relax, da soli o in compagnia degli amici; un ambiente sicuro e confortevole dove rilassarsi mentre i bimbi giocano serenamente o guardano un cartone animato. Va ricordato che le Grotte di Sale NaturalSal non hanno scopi terapeutico-curativi, ma il loro obiettivo è il benessere psico-fisico generale della persona.

SARTIRANA

a cura dell'amministrazione comunale

MUNICIPIO
Piazza XXVI Aprile 5
tel. 0384 800 810 - fax 0384 800 117
info@comune.sartiranalomellina.pv.it
www.comune.sartiranalomellina.pv.it

SINDACO
Ernesto Prevedoni Gorone

ASSESSORI
Pietro Luigi Gianni Ghiselli (vicesindaco) e Maria Cristina Porzio

Case di riposo
"Adelina Nigra" - p.za Risorgimento 1
tel. 0384 802 026
"Coniugi Buzzoni-Nigra"- via A. d'Aosta 4
tel. 0384 800 027
SCUOLE
Materna "A. Arborio"
via Roma 28 - tel. 0384 800 080
Elementare
via Roma 28 - tel. 0384 800 197
Media
via Roma 28 - tel. 0384 800 098
UFFICIO POSTALE
via Cavour - tel. 0384 800 095
FARMACIA
via Roma - tel. 0384 800 046
EMERGENZE
C.R.I. - tel. 0384 79 102 (Valle Lomellina)
tel. 0384 822 110 (Mede)
Guardia medica - tel. 0384 820 231 (Mede)
Carabinieri - via Raitè - tel. 0384 800 813
Vigili del fuoco
tel. 0384 805 311 (Mede)

LO SAPEVI CHE...

> Mattarella risponde al giovane Maragnani

Ha trovato risposta l'intraprendente iniziativa di un giovane sartiranese, che senza timore reverenziale ha inviato gli auguri al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, accompagnandoli con una riflessione sulla Resistenza. «Il nostro compaesano – sottolinea il sindaco Ernesto Prevedoni Gorone, – il diciassettenne Giacomo Maragnani, prendendo spunto da una storia commentata a scuola sulla banda partigiana Tom, nome di battaglia di Antonio Olearo di Ozzano Monferrato, ha scritto al presidente della Repubblica Mattarella. E il capo dello Stato gli ha risposto».
Giacomo Maragnani, che frequenta il liceo linguistico Balbo di Casale Monferrato, nella lettera inviata al presidente esaminava i fatti che hanno determinato la Resistenza, per arrivare a verificare lo stato attuale della nostra società.
«Noi studenti – ha scritto il diciassettenne – abbiamo davvero imparato dai nostri errori facendo tesoro degli insegnamenti della Storia? Abbiamo capito l'importanza della libertà e della democrazia? Riflettendo sul ruolo dei partigiani ed il loro lascito alle future generazioni, che cosa rimane ai giorni nostri? La risposta che mi sono dato non è certo incoraggiante!»
«Gentile Giacomo – gli ha risposto Sergio Mattarella – la ringrazio per la sua lettera ed apprezzo molto le considerazioni che vi ha sviluppato: mantenere alti il ricordo e la riconoscenza nei confronti di chi ha lottato e si è sacrificato per la libertà di tutti è un dovere ineludibile. Grazie per gli auguri, che le ricambio con grande cordialità».

Il diciassettenne Giacomo Marangoni

Il progetto "Pane quotidiano" nelle pagine del Corriere della Sera

Il quotidiano nazionale ha raccontato l'iniziativa nella rubrica "Le buone notizie"

La validità di un progetto territoriale si vede anche dall'interesse che suscita a livello più ampio. È il caso dell'iniziativa "Dacci oggi il nostro pane quotidiano", che ha varcato i confini provinciali per trovare spazio nelle pagine del più noto quotidiano nazionale. La rubrica settimanale "Le buone notizie" del Corriere della Sera di martedì 4 dicembre, infatti, ha voluto dare spazio al progetto. Che, come spiega il sindaco Ernesto Prevedoni Gorone, «ora partirà nel concreto per "spendere" tutti i 40mila euro a disposizione. È stata siglata la convenzione "lomellina" fra i dieci paesi di partenza, a cui si è ora aggiunto anche Gambarana, segno che il progetto funziona e attrae proseliti».
Nell'articolo il giornalista, facendo riferimento al progetto nato a Sartirana come una "buona notizia", scrive: *«Insieme. È un tema che questa pagina ha già trattato anche di recente, ma proprio perché si tratta di un tipo di iniziativa sempre più ricorrente vale la pena tornarci per marcare come buona notizia – più del fatto in sé, pur bello – esattamente questo aspetto, e cioè la sua "non estemporaneità", quella cosa insomma che pian piano è capace di trasformare gli esperimenti nel loro seguito più prezioso, vale a dire in un "modello". Anche in provincia di Pavia, come negli ultimi mesi in Valtellina, Veneto, Piemonte, Campania, un gruppo di Comuni si è unito (anzi, di più: ha rafforzato e ampliato una unione) per affrontare in modo coordinato il problema dei suoi abitanti più poveri. Il progetto si chiama "Dacci oggi il nostro pane quotidiano", è finanziato dalla Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia con i fondi territoriali della Fondazione Cariplo, e ora vede impegnati insieme i Comuni della Lomellina, del Pavese e dell'Oltrepò. Impegnati a "fare rete" per condiviso obiettivo di solidarietà».*
Nell'articolo della rubrica del Corriere si entra nel dettaglio del progetto raccontando il suo sviluppo a partire dall'incubazione: *«Si tratta di un piano d'azione realizzato dal Comune di Sartirana Lomellina quale capofila di una convenzione tra i Comuni di Villanterio (nel Pavese) e Montù Beccaria (in Oltrepò) per la fornitura mensile di generi alimentari a famiglie disagiate del territorio della Provincia di Pavia, portato avanti grazie alla collaborazione delle associazioni di volontariato "Anteas" e "Mons Acutus". Il protocollo di intesa fra le tre amministrazioni comunali, firmato mesi fa, ha superato la fase dell'incubazione e ha potuto finalmente essere presentato dal presidente della fondazione comunitaria Giancarlo Vitali, dai tre sindaci Ernesto Prevedoni Gorone (Sartirana), Silvio Corbellini (Villanterio), Amedeo Quaroni (Montù Beccaria), nonché dai presidenti delle associazioni Ernesto Belcredi e Piera Brusoni».*

Il valore dell'iniziativa, prosegue l'articolo, non è solo nei numeri, ma anche nel metodo: *«Il progetto nel suo insieme servirà a sostenere in quell'area trecento famiglie, che vogliono dire circa mille persone. L'importo complessivo del programma è di 40mila euro: che per una grande città sarebbe niente, ma per queste dimensioni può fare la differenza e soprattutto, come si è detto, indica un metodo».*
Che fosse la strada giusta lo si poteva capire già dal 2014, secondo la rubrica "Le buone notizie"*: «La prima fase sperimentale di "Dacci oggi il nostro pane quotidiano" infatti era stata elaborata già nel 2014 dallo stesso Comune di Sartirana con i Comuni lomellini di Breme, Cozzo, Semiana, Valle Lomellina, Torreberetti e Castellaro, Frascarolo Suardi e Pieve del Cairo, finanziata allora dalla Fondazione Comunitaria e rivelatasi sin da quel primo esperimento una strada giusta: in collaborazione con le associazioni, quei dieci Comuni avevano cercato di mettere insieme una "politica sostenibile per aiutare quella fascia di popolazione che scivola lentamente verso la povertà e intercettare i nuovi bisogni della cittadinanza"».*
Il quotidiano ha sottolineato inoltre come oggi, attraverso i tre capofila territoriali, il progetto si sia esteso a tutta la provincia, con i Comuni limitrofi a dirsi «*disponibili da subito per creare un circolo comunitario virtuoso*». Circolo virtuoso che viene descritto dalle parole dei responsabili. «Abbiamo condiviso da subito e fatto nostro questo progetto a servizio della comunità – hanno detto il presidente della fondazione comunitaria Giancarlo Vitali e la sua vice Renata Crotti, – perché offre un aiuto concreto alle fasce deboli e in difficoltà della popolazione. La Fondazione crede fortemente nel valore aggiunto del fare sistema per fare il bene. Mettendo al centro la persona. E rivolgendo il nostro impegno non alle erogazioni, ma alla diffusione della cultura del dono». Molte realtà hanno contribuito alla realizzazione del progetto: «Un caloroso ringraziamento – conclude il sindaco Prevedoni Gorone – va a tutti i colleghi e i volontari che in Lomellina si spendono tutti i mesi per alleviare le sofferenze delle categorie più fragili del nostro territorio».

LO SAPEVI CHE...

> Una nuova aula di scienze grazie alla Fondazione Bagliani

Una nuova aula di scienze dove i giovani della scuola media potranno effettuare i loro primi esperimenti scientifici: sarà disponibile grazie alla generosità della Fondazione Bagliani. «L'ente benefico ha messo a disposizione la somma per l'allestimento dell'aula – fanno sapere dall'amministrazione comunale – che, a breve, sarà inaugurata presso l'edificio che ospita la scuola primaria di secondo grado del comune di Sartirana Lomellina».
La sala, che disporrà dello specifico arredamento dei più moderni laboratori, avrà a disposizione un microscopio digitale, oltre a tutto il materiale utile per svolgere le relative funzioni didattiche.
«Non appena terminato l'allestimento, che potrà già essere utilizzato nel corso dell'attuale anno scolastico – dicono dal Comune, – l'aula sarà inaugurata, dedicandola ai benefattori Gemma e Naldo Bagliani che tanto hanno fatto e faranno per la nostra comunità».
L'amministrazione ringrazia inoltre l'avvocato Carlo Vaccarone, esecutore testamentale della famiglia Bagliani e amministratore della Fondazione stessa, sempre sensibile alle richieste della sua comunità, e la dottoressa Eleonora Bardi, insegnante di matematica e scienze alla scuola primaria di secondo grado di Sartirana che ha curato l'allestimento del laboratorio.

Inaugurato il progetto Viceversa Si inizia con musica e giovani

Quello di venerdì 8 febbraio è stato il secondo appuntamento del percorso musicale promosso dall'architetto Adriano Masu con il contributo organizzativo dell'associazione Brunoldi Ceci, della civica biblioteca F. Moro e del Comune di Sartirana Lomellina. L'inaugurazione del progetto è avvenuta lo scorso 25 gennaio alle ore 21 alla Sala Pina Rota Fo, con un'appendice pomeridiana di avvicinamento al momento musicale presso la biblioteca di Sartirana.
Con le note dei maestri Andrea Antonel alla tiorba, Margherita Berlanda alla fisarmonica e Pietro Paolo Dinapoli alla chitarra elettrica è stato proposto un atipico accostamento di tre strumenti. Tiorba, fisarmonica, chitarra elettrica in cammino nel cercare nuovi repertori. Un progetto che fa di tre giovani strumentisti, tutti diplomati in conservatorio, tre pionieri erranti.
Ogni brano del loro repertorio, infatti, richiede un compositore che per loro, e insieme a loro, posizioni nuovi punti di ascolto e indaghi sempre più puntuali spazi del suono.
L'ombra lunga della musica antica, che si unisce a suoni ottenuti tramite lo strumento elettrico ed elettronico, diventa la traccia del momento culturale promosso.
Quasi tutte le composizioni contengono sezioni di improvvisazione, che accentuano la posizione attiva di ogni strumentista.
I brani scritti per questa atipica ensemble sono proposti non solo per il piacere dell'ascolto, ma anche per la necessità del trovare sempre più occasioni di dialogo e interazioni.
Due dei brani sono stati eseguiti in prima assoluta.
Per questa specifica caratteristica l'esperienza di "azione improvvisa ensemble" è stata scelta per sostenere e rappresentare le attività del progetto Viceversa.

La serata inaugurale del progetto Viceversa

Gianluca Cominetti

Pro loco prepara le nuove attività

Il progetto Viceversa, ideato e coordinato da Raimondo Masu, ha come obiettivo la creazione di relazioni – anche da luoghi fisicamente lontani – per i giovani, con l'obiettivo di farli riappropriare del territorio delle origini.
Viceversa parte con attività concertistiche da Sartirana, nei mesi di gennaio e febbraio, e proseguirà in futuro con attività di formazione e ricerca, coinvolgendo l'intero territorio e incentivando collaborazioni con realtà avanzate che già operano dentro e fuori la Lomellina. *G.C.*

La tragedia della Shoah raccontata ai ragazzi delle scuole

La sala polifunzionale è stata il luogo del ricordo per l'ottavo anno consecutivo. Qui il 24 gennaio scorso, a partire dalle ore 9.30, si è tenuto un approfondimento legato alla tragedia della Shoah e rivolto in particolar modo ai ragazzi delle scuole. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione Brunoldi Ceci, dal Comune di Sartirana e dalla Comunità Ebraica di Casale Monferrato, con il patrocinio dell'Ecomuseo del paesaggio lomellino e del circolo culturale Paolo Moro. Ospite della giornata il professor Mauro Bonelli, promotore di percorsi didattici e scolastici per la Comunità Ebraica di Casale Monferrato, a cui Narciso Cominetti, presidente dell'associazione Brunoldi Ceci, ha consegnato una targa e alcuni libri come ringraziamento a nome di tutti gli intervenuti.
Nell'occasione sono stati presentati due distinti percorsi didattici; il primo riservato alle classi della scuola primaria e il secondo per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Tante le domande rivolte dagli alunni al relatore, che ha saputo creare con loro una forte interazione.
Immagini e documenti per non dimenticare la follia del male, che diventa "banalità del male". Momento toccante quello del ricordo che il professor Bonelli ha voluto dedicare a Sergio De Simone, piccolo prigioniero ebreo italiano deportato ad Auschwitz. Fu tra i venti bambini di varia nazionalità selezionati come cavie umane per esperimenti medici compiuti dal dottor Kurt Heissmeyer nel campo di concentramento di Neuengamme presso Amburgo. Al termine dell'esperimento tutti i venti bambini e i loro accompagnatori furono uccisi nei sotterranei della scuola amburghese di Bullenhuser Damm.

L'incontro con i ragazzi delle scuole nella sala polifunzionale. A destra la consegna della targa al professor Mauro Bonelli

Gianluca Cominetti

SCOPRILO NEI NOSTRI SHOWROOM

CITROËN

Comfort class SUV.

NUOVO SUV
CITROËN C5 AIRCROSS

CITROËN ADVANCED COMFORT

Esclusive sospensioni Progressive Hydraulic Cushions®
Volume del bagagliaio record fino a 720 L
3 sedili posteriori individuali e scorrevoli
Grip Control con Hill Assist Descent
20 sistemi di aiuto alla guida
Cambio automatico EAT8
Sedili Advanced Comfort

A
349 €/MESE
TUTTO INCLUSO
CON FREE2MOVE LEASE

NUOVI MOTORI EURO 6.2
DISPONIBILI ORA*

INSPIRED BY YOU

Origins SINCE 1919

CITROËN preferisce TOTAL Nuovo Suv Citroën C5 Aircross PureTech 180 S&S EAT8. Consumo su percorso misto: 5,8 l/100km; Emissioni di CO_2 su percorso misto: 132 g/km. Offerta di noleggio a lungo termine FREE2MOVE LEASE® della durata di 36 mesi e 45.000 Km su Nuovo Suv Citroën C5 Aircross Live BlueHDi 130 S&S, con un primo canone pari a 5.945 € IVA inclusa e 35 canoni mensili da 349 € IVA inclusa. L'offerta comprende: manutenzione ordinaria e straordinaria, Assistenza stradale H24, vettura sostitutiva in caso di guasto. Copertura assicurativa RCA, Antifurto con polizza Incendio e Furto, garanzia Kasko con scoperto pari al 20% con importo minimo di 1.000 €, tassa di proprietà. Offerta accessibile anche con permuta. Promozione valida per contratti effettuati entro il 28/02/2019. Salvo approvazione Free2Move Lease nome commerciale di PSA Renting Italia S.p.A. società di diritto italiano con sede legale a Trento in Via dei Solteri 105, registrata alla Camera di Commercio di Trento REA C.C.I.A.A. Trento n 211930. Le immagini sono inserite a mero scopo illustrativo. Maggiori informazioni reperibili presso i Concessionari della Rete Citroën e sul sito citroen.it. *Maggiori informazioni su citroen.it

AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

NOVARA - VIA BIANDRATE, 58 - TEL. 0321.679590
MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223

ROBBIO

MUNICIPIO
Piazza Libertà 2
tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415
sindaco@comune.robbio.pv.it
www.comune.robbio.pv.it

SINDACO
Roberto Francese

ASSESSORI
Stefania Cesa (vicesindaco), Marco Ferrara, Gregorio Rossini e Laura Rognone

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtrucco" Rsa
via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419
Fondazione "Galtrucco"
via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120
SCUOLE
Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40
tel. 0384 671 565
Sc. Infanzia "Sanner" - via Garibaldi 46
tel. 0384 670 445
Sc. Infanzia paritaria "Ronza"
via G. Marconi 36
tel. 0384 670 338
Sc. Primaria "Dante Alighieri"
viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472
Sc. Secondaria I grado "E. Fermi"
piazza San Pietro - tel. 0384 670 258
UFFICIO POSTALE
viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511
FARMACIE
Castagnoli - piazza Libertà 21
tel. 0384 671 701
Gipponi - via Bellotti, 2/bis
tel. 0384 670 201
EMERGENZE
Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208
Carabinieri - via Garibaldi 3
tel. 0384 670 333

LO SAPEVI CHE...

> Parcheggi più ordinati alla scuola primaria

Parcheggi più ordinati nel piazzale antistante l'ingresso della primaria Dante Alighieri: le automobili dei parenti che accompagnano i bambini a scuola ora dovranno essere disposte più ordinatamente grazie agli stalli fortemente voluti dall'amministrazione comunale. «Sono stati tracciati numerosi parcheggi in piazza Giuseppe di Vittorio per disciplinare la sosta dei mezzi negli orari di entrata e di uscita, alcuni di essi sono riservati ai disabili, inoltre – spiegano gli assessori Gregorio Rossini e Laura Rognone – per incrementare la sicurezza della zona abbiamo installato anche un cordolo rialzato per evitare manovre pericolose da parte degli automobilisti: ora contiamo sulla collaborazione degli accompagnatori per il rispetto dei parcheggi e del senso di circolazione per una maggiore tutela dei nostri bambini in entrata e in uscita da scuola».

> Pronta la rotonda di via dell'Artigianato

Terminati in tempi record i lavori di realizzazione della nuova rotonda di via dell'Artigianato, finanziata per buona parte da Pavia Acque. «La rotatoria – spiega l'assessore ai lavori pubblici Rossini – è stata fortemente voluta dalla società perché al centro della via si trovano i collettori delle fognature: questo intervento consentirà ai tecnici di lavorare in sicurezza in caso di interventi di manutenzione, senza necessità di vietare il traffico veicolare. Inoltre la nuova rotonda rallenta la velocità dei mezzi in transito che troppo spesso sfrecciano in via dell'Artigianato». Nei pressi della rotatoria è stata collocata anche la nuova segnaletica verticale: non mancano le indicazioni per la piazzola ecologica, per l'elisoccorso e per la via Francigena.

Nuova ditta per la differenziata «Servizio migliore, meno costi»

Da inizio anno il servizio di raccolta differenziata porta a porta in città è effettuato dalla ditta Sangalli di Monza, dopo il bando indetto dai Comuni di Robbio e Cilavegna in cerca di un nuovo gestore. «Una delle ultime decisioni del Clir è stata quella di eliminare i cassonetti per la raccolta del verde in tutti i comuni: questa scelta sconsiderata rappresenta l'ulteriore conferma che la strada da noi intrapresa è quella giusta. A Robbio – spiega il sindaco Roberto Francese – la nuova ditta, dopo una fase transitoria durante la quale ha assicurato la raccolta porta a porta di sfalci e potature una volta al mese, riposizionerà nuovi cassonetti per il verde. Ad oggi sono stati posizionati i raccoglitori per le pile esauste, nei pressi del Cimitero, in corso Bellotti e sotto i portici comunali, e i raccoglitori per i medicinali scaduti, di fronte all'ingresso delle due farmacie cittadine. Nei prossimi giorni – aggiunge il sindaco – saranno installati anche i nuovi cassonetti con scheda per le famiglie che vorranno conferire pannolini e pannoloni, senza aspettare il mercoledì». I giorni di raccolta ai quali sono abituati i robbiesi rimarranno gli stessi, ma dalla primavera saranno presentate le migliorie proposte dalla ditta brianzola.

Il sindaco Roberto Francese. A destra: l'assessore alla partita Gregorio Rossini

«Con Cilavegna – aggiunge Francese – abbiamo lavorato sodo per richiedere alla ditta vincitrice un servizio che tenesse conto delle esigenze reali dei cittadini. Fra le migliorie nuovi cassonetti domestici, compreso quello del nero, distribuzione in ogni rione di sacchetti per l'umido e per il nero, passaggi in tutte le vie con il porta a porta grazie ai nuovi mezzi più piccoli che Clir non era in grado di fornire». Altre novità in arrivo? «Riguardano le aziende e le cascine: le prime – spiega l'assessore ai lavori pubblici Rossini – saranno servite con scarrabili ad hoc, le seconde con una batteria gratuita di cassonetti, inoltre anche la piazzola ecologica sarà completamente rinnovata con pesatura, nuovi cassoni e nuove telecamere». E in termini di costi? «Fino a ieri – chiosa il sindaco Roberto Francese – il nostro comune pagava a Clir per raccolta e smaltimento circa 94 euro ad abitante: con la nuova gara vinta da Sangalli si passerà a 75 euro, quindi i cittadini risparmieranno sulla tassa rifiuti oltre 100mila euro l'anno».

Un mezzo della ditta Sangalli incaricata della raccolta differenziata

Un nuovo raccoglitore delle pile esauste

Gli addetti della ditta Sangalli posizionano i nuovi cassonetti dei rifiuti

Un vecchio cassonetto del Clir

LO SAPEVI CHE...

> Maggiorenni convocati per il bonus cultura

I ragazzi della leva 2000, già avvisati via posta ordinaria e convocati in Biblioteca all'inizio del mese scorso dal sindaco Roberto Francese e dall'assessore alla cultura Marco Ferrara, hanno tempo fino alla fine del mese di giugno per accreditarsi alla piattaforma 18app per usufruire dei 500 euro del Bonus cultura fortemente voluto dal Governo Renzi e riconfermato dal Governo Conte alla fine del 2018. «Molti ragazzi – spiega l'assessore Ferrara – stanno già utilizzando da settimane il fondo per acquistare libri, biglietti del cinema e ticket per spettacoli dal vivo. Invito i ragazzi robbiesi della leva 2000 che non si sono ancora registrati ad attivarsi entro il 30 giugno per usufruire del cospicuo bonus: in caso di difficoltà con la procedura di accreditamento sono a disposizione per fornire assistenza».

I ragazzi della leva 2000 all'incontro con il sindaco Roberto Francese e l'assessore Marco Ferrara

> Migliorie nelle mense di infanzia e primaria

Verniciatura del refettorio della scuola per l'infanzia Sanner e "cubotti" fonoassorbenti nella sala mensa della scuola primaria Dante Alighieri per cercare di migliorare l'acustica: recentemente l'azienda Sodexo, vincitrice dell'appalto per il servizio di ristorazione scolastica, dopo aver ammodernato il centro cottura negli scorsi mesi, ha effettuato alcuni perfezionamenti nei due locali dove vengono serviti quotidianamente i pasti agli alunni dai tre agli undici anni. «Si tratta di alcune migliorie offerte dall'azienda in sede di gara – ha spiegato il sindaco Roberto Francese – Ringraziamo Sodexo per l'attenzione dimostrata». I pasti vengono preparati a Robbio quotidianamente da personale qualificato nelle cucine adiacenti alla scuola per l'infanzia Sanner: successivamente vengono trasportati alla mensa della scuola primaria e a domicilio di una trentina di anziani, grazie ai volontari della Croce Azzurra.

Il refettorio della scuola per l'infanzia Sanner recentemente tinteggiato

Spiegare a chi è intitolata una strada Il progetto dell'assessore alla cultura

«Carneade! Chi era costui?». Ricordando la nota esclamazione manzoniana pronunciata dal curato don Abbondio ne "I Promessi Sposi", l'assessore alla cultura Marco Ferrara nei giorni scorsi ha presentato la sua iniziativa per non dimenticare e far scoprire i personaggi famosi ai quali sono dedicate numerose vie robbiesi. «Ho avuto modo – spiega l'amministratore – di constatare che molti giovani e tanti adulti non conoscono il nome di battesimo del personaggio storico a cui è dedicata la propria via, il periodo in cui egli è vissuto e la sua professione: per tali motivi ho proposto di integrare le targhe viarie che ricordano personaggi illustri con il nome per esteso, una breve descrizione biografica e le date di nascita e di morte». Per ora le vie coinvolte sono solo una decina. «I nuovi cartelli – spiega Ferrara – sono stati collocati seguendo i lavori di riqualificazione della segnaletica verticale: con il sindaco e i colleghi di giunta contiamo di proseguire anche nelle altre vie perché l'iniziativa è piaciuta molto ed è stata accolta con entusiasmo». Ad oggi sono state posizionate targhe ad hoc nelle vie dedicate ai compositori Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini, al magistrato ucciso dalla mafia Giovanni Falcone, a Papa Giovanni Paolo II, ai politici Antonio Gramsci e Filippo Turati, al giovane attivista Ferruccio Ghinaglia ammazzato dai fascisti a soli 21 anni e al soldato robbiese Eusebio Bellotti, già orfano della Grande Guerra e morto durante la Seconda guerra mondiale per difendere la Patria italiana. «Per non trasformare in anonimi carneadi gli eroi nazionali e i benefattori robbiesi ai quali sono dedicate alcune vie della nostra cittadina – aggiunge Ferrara – nei giorni scorsi l'archivista Emilia Mangiarotti e la sua aiutante Marcella Muffa, presentando il lavoro di riordino dell'archivio storico comunale alla scuola primaria, hanno incontrato i bambini delle classi quarte proponendo loro la scoperta di alcuni personaggi illustri titolari di una via robbiese». Le ricerche dei bambini saranno presentate all'inizio del prossimo maggio, in occasione della terza mostra annuale dedicata ai gioielli dell'archivio storico comunale.

Marco Ferrara con il cartello dedicato a Bellotti e, nel riquadro, Emilia Mangiarotti

Sicurezza: occhi elettronici in zone sensibili della città

Nuovi occhi elettronici in città: continua l'impegno dell'amministrazione guidata dal sindaco Roberto Francese per garantire ulteriore sicurezza alla cittadinanza e maggiore attenzione nelle zone sensibili. «Nei giorni scorsi – spiega l'assessore alla polizia locale Laura Rognone – sono state collocate tredici telecamere tecnologiche e all'avanguardia: quattro sono state installate nei pressi della nuova rotonda di via San Valeriano, sei presidiano gli ingressi e le uscite dei bambini alla scuola primaria Dante Alighieri». E le restanti? «Sono state collocate tutte nei pressi delle scuole cittadine – ha aggiunto Rognone – Una per l'asilo nido Il Girasole, una per la scuola per l'infanzia Sanner e una per la scuola media Enrico Fermi». Le registrazioni saranno visionate in caso di necessità dalle forze dell'ordine.

L'assessore Laura Rognone

Alle terme di Rivanazzano grazie all'accordo del Comune

Continua la collaborazione fra Comune di Robbio e Terme di Rivanazzano per l'organizzazione di periodi di cure termali come fanghi, inalazioni, insuflazioni e altre terapie: il progetto medico sanitario nato in collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali guidato dal vicesindaco Stefania Cesa anche per il 2019 sarà coordinato dal consigliere comunale Enrico Quaglio e dal volontario Claudio Moroni. «Dopo il successo dello scorso anno, quando abbiamo accompagnato alle terme oltre cinquanta persone fra robbiesi e abitanti dei centri limitrofi – spiega Quaglio – abbiamo deciso di riproporre l'iniziativa anche nei prossimi mesi: grazie alla preziosa collaborazione della dottoressa Sofia Stringa possiamo proporre all'utenza quattro periodi di cura, convenzionati con il sistema sanitario nazionale». I prezzi di trasporto saranno ancora modici: solo 35 euro per 12 viaggi (andata e ritorno) per le due settimane di terapie. «La riunione preliminare – aggiunge Quaglio – si è tenuta nella saletta polivalente della biblioteca nel pomeriggio di mercoledì 13 febbraio: la dottoressa Stringa ha presentato agli interessati le terapie proposte, i periodi di cura riservati ai cittadini di Robbio e le modalità di partecipazione».

La dottoressa Sofia Stringa con, alla sua destra Enrico Quaglio e Marco Ferrara, alla sua sinistra Stefania Cesa e Claudio Moroni

Città di Robbio

Borse di studio Ottavio Signorelli

Corsi Magistrali o di Specializzazione - Master - Anno 2018

BANDO DI SELEZIONE

Riservato a laureati in materie economiche residenti in provincia di Pavia

La Giunta comunale con provvedimento n. 161 del 04.12.2018 in esecuzione della deliberazione C.C. n. 34 del 28.07.2015 di approvazione del regolamento istitutivo, ha deliberato l'istituzione di n. 6 borse di studio per l'anno 2018 intitolate ad Ottavio Signorelli, dell'importo massimo di € 5.000,00 al lordo dell'assoggettamento al regime fiscale ex art. 50 TUIR e s.m.i. (aliquota ordinaria 23%) ed in ogni caso nel limite della misura della spesa sostenuta per la frequenza del corso, a favore di laureati in materie economiche e residenti in Provincia di Pavia da almeno tre anni, destinate alla frequenza, anche all'estero, di corsi di studio specialistici/magistrali, o di corsi di specializzazione, o di master, nelle discipline connesse con l'Economia politica o con la Scienza delle finanze della durata non inferiore a sei mesi e non superiore ad un anno, rinnovabile una sola volta.

DESTINATARI DELLE BORSE E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I destinatari delle borse sono i **cittadini italiani di età non superiore ai 30 anni** alla scadenza del bando, che abbiano conseguito la **LAUREA** (o titolo equipollente conseguito all'estero) in **MATERIA ECONOMICA da non più di 5 anni.** L'equipollenza del titolo verrà valutata dalla Commissione Giudicatrice.
I partecipanti alla selezione dovranno:

- **essere residenti nella Provincia di Pavia da almeno 3 anni**;
- **non aver superato** alla data di scadenza del bando **i 30 anni di età** ed aver conseguito la laurea da non più di 5 anni;
- **non** ricoprire alcun **impiego pubblico o privato con contratto superiore a mesi sei**;
- **non svolgere** alcuna **attività professionale in modo continuativo**.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **entro il termine perentorio del 30 MARZO 2019** in uno dei seguenti modi:

- **a mezzo raccomandata** con avviso di ricevimento al Comune di Robbio Piazza Libertà, 2 - 27038 Robbio (PV);
- a mezzo pec: ***comune.robbio@pec.it***;
- **consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo** di questo Ente.

Per completezza di informazione, l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo è il seguente:
Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore **10** alle ore **13**
Martedì dalle ore **9** alle ore **13** e dalle ore **14** alle ore **19**
Telefono 0384.6751 – Fax 0384.670145
L'invio dell'istanza di partecipazione rimane a esclusivo rischio del mittente.

FORMULAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda **dovrà essere specificato**:

- il **programma di specializzazione** che il candidato alla borsa di studio intende frequentare o al quale è iscritto, la **durata del corso** e la **struttura scientifica** presso la quale si svolgerà l'attività del borsista e tutto quanto occorra per la migliore identificazione del corso;
- la **votazione ottenuta nei singoli esami e nell'esame finale di laurea** e l'**anno di conseguimento della laurea** stessa. Tale attestazione deve essere rilasciata dall'Università che ha conferito il titolo;
- l'**argomento della tesi di laurea** e una breve descrizione della stessa;
- **altri titoli pertinenti** alla valutazione prevista dal presente bando.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, composta come all'art. 6 del regolamento istitutivo delle borse previste dal presente bando, è stata nominata con Decreto del Sindaco n. 9 del 04.12.2018.

SELEZIONE DEI CANDIDATI

La selezione dei candidati da parte della Commissione Giudicatrice avverrà esclusivamente per titoli.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai titoli prodotti dai candidati verrà attribuito **un punteggio massimo complessivo di punti 100** come di seguito indicato:

- **valutazione del titolo di studio** presentato, sulla base della votazione ottenuta nei singoli esami, in particolare quelli delle discipline dell'Economia politica e della Scienza della finanze, e nell'esame finale: **massimo punti 35**;
- **valutazione della tesi di laurea** sulla base della pertinenza con l'oggetto della borsa di studio **massimo punti 25**;
- **valutazione della qualità del corso specialistico/magistrale o di master** che il candidato intende frequentare: **massimo punti 30**;
- **titoli vari**, sempre pertinenti con l'oggetto del presente bando: **massimo punti 10**.

ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Verranno escluse le **domande presentate fuori dal termine** previsto, **o mancanti** di **sottoscrizione** o degli **elementi seguenti**:

- **punteggio ottenuto nei singoli esami e nell'esame finale di laurea**, certificato dall'Università che ha conferito il titolo;
- **indicazioni relative al corso di specializzazione** prescelto;
- **oggetto della tesi di laurea**.

Potranno essere regolarizzate le domande risultate incomplete previa richiesta di regolarizzazione inviata agli interessati dal Responsabile del Procedimento.

GRADUATORIA

La Commissione Giudicatrice procederà alla formazione della graduatoria previa relazione contenente il giudizio motivato.
La **graduatoria verrà pubblicata sul sito internet del Comune di Robbio** e ai candidati dichiarati vincitori verrà data comunicazione mediante Decreto del Sindaco.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

I **candidati vincitori** delle borse di studio, **entro 30 giorni della comunicazione** del Decreto del Sindaco, **dovranno comunicare** l'**accettazione**, la **data di inizio del corso**, o l'eventuale avvenuta **iscrizione** allo stesso, e le **modalità di frequenza** dello stesso tramite la trasmissione di certificazione rilasciata dall'Istituto universitario sede del corso stesso. Sempre tramite la trasmissione di certificazione rilasciata dall'Istituto universitario sede del corso, ogni vincitore dovrà comunicare semestralmente lo stato di avanzamento dei propri risultati.
L'**erogazione della borsa sarà sospesa in assenza delle comunicazioni semestrali** sullo stato di avanzamento della frequenza del corso, e/o in mancanza di attestazione finale. Le somme eventualmente derivanti dalla sospensione di borse o dalla loro mancata erogazione saranno recuperate per edizioni successive del bando "OTTAVIO SIGNORELLI – Master".

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Barbara Casali – Vice Segretario del Comune.

Schema di domanda e ogni altra informazione sono reperibili sul sito istituzionale: ***www.comune.robbio.pv.it***.

GAMBOLO'

a cura di Fabrizio Negri

LO SAPEVI CHE...

> Sede della vigilanza privata e due musei all'ex base

La frazione di Remondò potrebbe presto risorgere. Come? Attraverso l'area dell'ex base logistica dell'Aeronautica, oggetto nelle scorse settimane di interessamento da parte di una società di vigilanza privata. L'azienda ha chiesto infatti informazioni per insediarsi in zona, ma non è tutto. «Come amministrazione - dichiara il sindaco Antonio Costantino - metteremo a bilancio una somma per ristrutturare un'area dell'ex base. In questo modo ci sarà la possibilità di ospitare uffici e due musei. Uno dedicato alla tecnologia e l'altro alla prima guerra mondiale. Per la parte esterna, invece, stiamo prendendo contatti con diverse realtà per disporre di aerei, mezzi corazzati e di artiglieria. Sarà quindi un percorso culturale». Il discorso è però ancora alle prime fasi e sarà in evoluzione nei prossimi mesi, mentre sembra arenata la proposta di trasferire la sede della Croce Rossa in uno degli immobili dell'ex base. «È un opzione per ora tramontata - conclude Costantino - perché penso che la sezione di Gambolò non voglia spostarsi».

> Arvati, Corciolani e Bruni i nuovi nomi della rassegna

È tornato in biblioteca nelle vesti di "docente", dopo aver presentato il suo libro nel mese di novembre 2018, il giornalista e conduttore televisivo Francesco Vecchi. Lo scorso 2 febbraio è stato infatti protagonista di un laboratorio dedicato ai bambini, che hanno risposto molto bene in termini partecipativi. L'appuntamento con Vecchi si è collocato all'interno del progetto che vedrà coinvolta anche Virginia Bramati (attesa in biblioteca a inizio marzo), ma le novità non sono finite qui. Sfumato l'arrivo della scrittrice Sara Rattaro, l'assessore Helena Bologna si è consolata con una serie di personaggi di tutto rispetto, riempiendo l'agenda fino al mese di maggio. «Sabato 16 marzo - spiega la Bologna - avremo come ospite Marta Arvati, a metà aprile ci sarà Valeria Corciolani e nel mese di maggio sarà il turno di Riccardo Bruni. Tutti questi autori verranno in biblioteca a titolo gratuito». L'assessore ha calcolato pure una media dei libri che ciascun autore vende ad ogni incontro e il dato si aggira intorno alle 40 unità. Un numero che dimostra come la popolazione abbia voglia di "nutrirsi" di cultura.

> Nuovo regolamento dei servizi sociali

Risaliva ai primi anni 2000 il regolamento dei servizi sociali ed era ora di intervenire con un aggiornamento. «Il regolamento - dichiara l'assessore Helena Bologna - sarà rifatto utilizzando delle schede tecniche, che verranno poi esposte sul bancone del front office per l'eventuale consultazione dei cittadini. Sarà indicato tutto il procedimento dal momento in cui viene consegnata la domanda fino al raggiungimento del bonus. Ogni scheda tratterà quindi una diversa problematica e non esisteranno più punti lasciati al caso, ma dettagli precisi, in modo da non forviare i cittadini». L'amministrazione sta definendo ora gli ultimi dettagli del regolamento per poi portarlo in consiglio comunale. Se adesso ormai la strada è in discesa, non si può dire che all'inizio sia stato tutto semplice. «Siccome il regolamento non era più stato aggiornato da tanti anni - riprende la Bologna - ho dovuto eseguire un lungo lavoro, insieme al dottor Luisari e alla dottoressa Collivignarelli».

Un percorso per sensibilizzare i giovani sulla cosa pubblica

Un percorso per la crescita dei ragazzi, una sorta di educazione civica ad ampio spettro è l'ultima idea dell'amministrazione gambolese per dettare una serie di comportamenti che i giovani in età scolare devono adottare. L'obiettivo è sensibilizzare gli adolescenti sull'importanza della cosa pubblica e sul rispetto delle regole. «Sarà una manovra ad ampio raggio - spiega il sindaco Antonio Costantino - molto moderna come visione, che ha avuto il parere favorevole del preside scolastico, degli psicologi e degli assistenti sociali». Il ragionamento dell'amministrazione è però partito da più lontano. «Lo spostamento del mercato da piazza Colonnello Bellazzi - riprende il sindaco - è da collocarsi all'interno di un progetto più ampio. Nella zona in cui era posizionato in precedenza, nelle ore serali, l'area diventava terra di nessuno. Ora vorremmo creare una sorta di "centro di aggregazione giovanile". Recinteremo l'area e all'interno ci sarà spazio per un bar, per i giochi per bambini e disabili, campi da calcio e basket, un percorso vita e una pista da poter utilizzare per la corsa. L'area sarà poi sorvegliata da telecamere». Il Comune per porre fine a certi comportamenti errati dei più giovani ha quindi adottato una linea ben precisa. «Non vogliamo solamente creare un centro di aggregazione - conclude Costantino - ma preferiamo eseguire attività preventive. Per questo all'interno dell'orario scolastico abbiamo dato tutto il nostro appoggio per avviare un percorso specifico sul rispetto della cosa pubblica. Per le tempistiche dipenderà però dalla scuola e non ci sarà una fascia d'età specifica a cui verrà rivolto il progetto. Sarà infatti un qualcosa di trasversale perché verrà trattato l'ambiente a 360 gradi, sia a livello naturale sia cittadino».

Programmati gli interventi alle fognature

Sono state rese note le tempistiche dei lavori, il tipo di intervento e l'ultimo nodo sarà concordare il cronoprogramma. L'amministrazione sta quindi definendo i dettagli per porre fine al problema delle fognature. «È una situazione che dura da troppi anni - sottolinea il vicesindaco Antonello Galiani - e per questo vogliamo risolvere tale criticità presente in alcune strade. Di conseguenza abbiamo emesso un'ordinanza il 27 agosto 2017 relativa a via Isella. È intervenuta l'Ats riscontrando un problema di carattere ambientale». Le procedure per l'intervento sono quindi state avviate e il vicesindaco ci tiene a ringraziare Asm e Pavia Acque, nella persona di Stefano Bina, dal momento che durante il periodo dell'ordinanza hanno creato un progetto esecutivo relativo a tutta via Isella, tratto lungo circa 700 metri, da via Roma fino alla provinciale. Ora tale progetto passerà alla seconda fase. «Incontreremo Asm e Pavia Acque - riprende Galiani - per concordare un cronoprogramma, in modo da avvisare i cittadini sulla durata dei lavori che potrebbero protrarsi per circa tre mesi. Il motivo delle lungaggini è relativo al fatto che le tubature sono situate ad otto metri di profondità. Cercheremo di creare meno disagi possibili e per questo effettueremo un incontro pubblico con gli abitanti del tratto coinvolto. Al termine dell'intervento tutta la via interessata verrà asfaltata». Il costo dei lavori si aggira intorno a un milione di euro, interamente a carico di Pavia Acque, e l'obiettivo è quello di terminare il tutto entro la fine del 2019. Via Isella non sarà l'unica strada in cui si interverrà. Stessa sorte toccherà anche a un tratto di via Sforzesca, i cui lavori sono già stati messi a gara.

Rifiuti: è partita la raccolta con il sacco unico

L'inizio del mese di febbraio ha portato grandi novità in materia di raccolta rifiuti. Dal giorno 4 febbraio, infatti, è stato introdotto il sacco unico, in cui i cittadini potranno conferire carta, cartone, plastica e lattine. Per informare i residenti sulle novità, l'amministrazione gambolese ha organizzato un incontro lo scorso 14 gennaio, in cui sono stati illustrati tutti i cambiamenti. «Hanno partecipato circa 400 persone - dichiara il vicesindaco Antonello Galiani *(nella foto)* - e i responsabili del Clir hanno spiegato con molta attenzione il cambio delle modalità di raccolta rifiuti. Abbiamo deciso di estendere questo metodo sia al centro sia alle frazioni e, in entrambi i casi, i mezzi del Clir non passeranno più il giovedì.

Il giorno per la raccolta del sacco rosso sarà il lunedì. Specifico che non deve per forza essere di questo colore, ma al contrario è possibile utilizzare qualsiasi tipologia di sacco purché sia trasparente in modo da vederne il contenuto». Il vicesindaco ci tiene anche a chiarire un altro aspetto che non sempre viene rispettato dai cittadini. «Qualsiasi tipo di sacco che viene posizionato al di fuori dell'abitazione (non per forza sacco rosso) - riprende - deve essere collocato dalle ore 20 del giorno precedente alle 6 della mattina stessa. Questa precisazione deve essere fatta perché molte persone non ragionano con l'orario prestabilito di esposizione, ma con l'orario di passaggio del mezzo. Può essere che in alcuni giorni per ragioni specifiche si cambi giro e si creino situazioni spiacevoli». Il Comune di Gambolò ha quindi studiato le varie problematiche presenti in città prima di adottare questo metodo di raccolta multimateriale, in cui non sarà però il pioniere. La sperimentazione, di circa sei mesi, era infatti toccata a Sannazzaro de' Burgondi, che aveva raccolto risultati positivi da parte della cittadinanza.

PARONA

MUNICIPIO
Piazza Signorelli 1
tel. 0384 253 015 - fax 0384 253 829
sindaco@comune.parona.pv.it
www.comune.parona.pv.it

SINDACO
Marco Lorena

ASSESSORI
Massimo Bovo (vicesindaco) e Alessandro Camera

Casa per l'anziano
via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123
SCUOLE
Scuola materna - via Papa Giovanni XXIII
tel. 0384 252 059 - 0384 252 623
Elementare
vicolo delle Scuole 18
0384 253 521

UFFICIO POSTALE
piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020
fax 0384 253 020
FARMACIA
Basiglio - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105
AMBULATORIO
Brakus - piazza Nuova 16
tel. 0384 253 563

BIBLIOTECA
piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809
EMERGENZE
Carabinieri - stazione di Mortara
via Dalla Chiesa 7
tel. 0384 99 170
Vigili del fuoco - sede di Mortara
piazza Trieste - tel. 0384 91 980

LO SAPEVI CHE...

> Parco e sagrato della chiesa Proseguono i lavori pubblici

È ufficialmente iniziata la seconda parte dei lavori pubblici di sistemazione del parco comunale di Parona, dopo l'inaugurazione del primo lotto avvenuta lo scorso maggio, ora si provvederà a sistemare il secondo lotto con la realizzazione di un campo polivalente che possa ospitare partite di calcio a 5 e tennis, nella zona adiacente il nuovo palazzetto. Intanto si sono accesi i lampioni del tratto che conduce alla stazione di Parona, con l'illuminazione lungo la pista ciclabile che era stata terminata negli ultimi mesi del 2018, e potrà garantire così una maggiore sicurezza per tutti i pendolari e coloro i quali si dirigono a piedi o in bicicletta alla stazione paronese. Intanto lo scorso 16 gennaio sono anche iniziati i lavori per il rifacimento del sagrato della chiesa di San Pietro Apostolo con l'immenso abete, che ogni anno viene allestito in occasione del Natale, che con le proprie radici rendeva sempre più disconnesso il sagrato antistante la chiesa che quindi aveva bisogno di un completo restyling. «Contiamo di terminare i lavori entro pochi giorni - fanno sapere dal Comune - al fine di garantire una maggiore sicurezza per quanto riguarda l'ingresso e l'uscita dalle celebrazioni religiose». Prosegue quindi il lavoro della giunta capitanata da Marco Lorena per arricchire sempre più, a livello urbano e sociale il paese dell'Offella.

Conoscere il mondo del vino grazie all'associazione Toma

In biblioteca tre serate di teoria e degustazione per avvicinarsi al nettare di Bacco

L'associazione culturale Lorenzo Toma amplia i propri orizzonti con un nuovo corso che partirà nel prossimo mese di marzo. Tre lezioni per avvicinarsi al mondo del vino e comprenderne la produzione, gli stili e la tecnica della degustazione. Lunedì 4, 11 e 18 marzo, alla biblioteca di Parona va in scena la prima edizione del corso di "Avvicinamento al vino" condotto da Elia Moscardini, sommelier Ais di terzo livello e Wset di secondo livello, saranno tre serate dedicate a coloro i quali amano il vino e vogliono scoprire di più su questo mondo: «Nel primo incontro si analizzerà la tecnica della degustazione - sottolinea Moscardini - poi a seguire il processo di produzione del vino con tutti i passaggi dalla vigna sino alla cantina e alla tavola, mentre nell'ultima serata i partecipanti potranno vedere e degustare varie tipologie di vino, dai passiti agli sparkling wine». Non sarà dunque un corso canonico con lezioni frontali: «L'atmosfera - sottolinea Elia Moscardini, ideatore del corso - vorrei fosse quella di un gruppo di appassionati che si ritrova per comprendere meglio il mondo del vino e per discuterne oltre ovviamente ad assaggiarlo».

Tre saranno infatti i vini proposti in ogni serata con il corso che avrà un costo di 75 euro (di cui 25 da versare all'atto dell'iscrizione), prezzo che comprende tre calici da degustazione e tutto il materiale inerente le serate, a questo vanno poi aggiunti 5 euro per coloro i quali non siano tesserati presso l'associazione Lorenzo Toma per l'anno 2019. Il corso sarà attivato con un minimo di sei partecipanti, sino a un massimo di 12, con gli incontri che avranno una durata di circa due ore dalle 20.30 alle 22.30. «Vuole essere un momento di incontro - conclude Moscardini - e di avvicinamento fra il vino e gli appassionati di quella che non è solo una bevanda ma un'emozione». Le iscrizioni resteranno aperte sino al prossimo 28 febbraio, ma visto il numero di posti limitati occorre affrettarsi, per chi volesse ulteriori informazioni o per iscriversi è possibile farlo direttamente in biblioteca il sabato mattina dalle ore 10 alle ore 12 oppure inviare una mail all'indirizzo *associazioneculturalelorenzotoma@gmail.com* o ancora telefonare al numero 338.9153077 tutti i giorni da lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 16.

Si recluta una commissione per annusare l'aria

È stato emanato dal comune di Parona, in collaborazione con la ditta Osmotech S.r.l. di Pavia, un bando per il reclutamento di una commissione formata da un minimo di otto a un massimo di dieci cittadini al fine di valutare l'inquinamento dell'aria all'interno del territorio. La prova consiste nel valutare l'aria attraverso insufflazione in vari punti del paese indicati su una mappa fornita dalla stessa ditta Osmotech. I candidati saranno sottoposti ad una attenta selezione da parte della Osmotech di Pavia al fine di valutare la sensibilità olfattiva, successivamente prenderanno anche parte a una serie di esercitazioni al fine di riconoscere al meglio gli odori provocati dalle attività produttive presenti sul territorio di Parona. I dieci partecipanti alla commissione

incaricata di esaminare gli odori sul territorio non devono avere requisiti particolari, ma devono essere maggiorenni, avere disponibilità di connessione internet sul proprio smartphone ed essere muniti di un mezzo per gli spostamenti. Possono inoltre partecipare al progetto non solo i residenti del Comune di Parona ma anche dei paesi limitrofi, purché superino la selezione effettuata da Osmotech. Inoltre sono esclusi dal bando parenti e lavoratori delle industrie presenti nell'area di ricerca e ovviamente coloro i quali dimostrano di avere malattie, o defezioni per quanto riguarda l'apparato respiratorio come per esempio sinusiti, allergie o asma. Candidarsi è molto semplice, basterà andare sul sito della società Osmotech, *www.osmotech.it*, e cliccare sulla campagna "Reclutiamo nasi" selezionando poi il comune di Parona e infine compilare l'apposito form. Per chi avesse ancora dei dubbi l'Ufficio di Polizia Locale del Comune di Parona è a disposizione ogni mattina da lunedì a sabato e nella fascia pomeridiana del lunedì e mercoledì per fornire tutte le informazioni necessarie.

OTTOBIANO

MUNICIPIO
piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO
Serafino Carnia

ASSESSORI
Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

Casa di Riposo Parrocchiale
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111
UFFICIO POSTALE
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

FARMACIA
piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228
EMERGENZE
Ambulatorio medico
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)
Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)
Carabinieri - San Giorgio di Lomellina
tel. 0384 43050
Polizia Locale - tel. 0384 49 581

LO SAPEVI CHE...

> In prima linea a sostegno della ricerca

Sempre grande successo per le iniziative solidali organizzate dal Comune di Ottobiano, che anche nel 2019, come già avvenuto negli anni scorsi, ha deciso di sostenere la ricerca contro il cancro. «L'aiuto nella lotta contro malattie come i tumori è fondamentale - spiegano dal Comune - e quindi ogni iniziativa che miri a debellare tali malattie verrà sempre sostenuta e riconosciuta da questa amministrazione». L'iniziativa ha avuto luogo lo scorso 26 gennaio in piazza Italia dove i consiglieri comunali Catia Grillo, Marco Vagnato, Battista Uccelli e l'assessore Giuseppe Campeggi si sono prodigati nella vendita della arance della salute durante tutta la mattina. «Il fatto che proprio i nostri consiglieri e assessori si siano fatti carico della vendita delle arance - fanno sapere dall'ente comunale - dimostra la vicinanza dell'amministrazione a tali iniziative». La risposta dei cittadini è stata, come sempre, molto positiva, con numerosi abitanti che si sono recati in piazza Italia per sostenere la ricerca contro il cancro. Un vanto e un orgoglio per l'amministrazione guidata da Serafino Carnia che non ha fatto mancare il proprio appoggio e sostegno all'iniziativa.

LOMELLINA in comune
anno 21 n. 2 - febbraio 2019
Periodico mensile di inchieste e servizi
Iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 299 del 5/6/1999
QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 20.000 COPIE

Direzione, redazione ed editing copyright: Clematis
via Santa Maria, 42 - Vigevano - tel. 0381 70710
e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it
Direttore editoriale: Roberto Callegari
Direttore responsabile: Simona Villa
Hanno collaborato: Gianluca Cominetti, Carlo Mella, Elia Moscardini, Fabrizio Negri
Grafica: Angela Merolli
Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi; e-mail: giopoliti@tin.it
Fotografie: archivio Clematis
Stampa: Editico, Cilavegna (PV)
Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (42,5x35 mm): commerciali € 10 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

La versione digitale del giornale e l'archivio dei numeri precedenti sono sul sito *www.edizioniclematis.it*.

Tutti a scuola... di sicurezza In cattedra i vigili del fuoco!

È iniziato il progetto rivolto ai giovani studenti che proseguirà fino a primavera

«Voglio fare il pompiere!» urlava il draghetto Grisù in una famosa serie di cartoni animati inventata dai fratelli Pagot nei primi anni '60. E questo potrebbe anche essere il sogno di alcuni dei bambini di Ottobiano, che proprio lo scorso 30 gennaio hanno assistito alla prima lezione tenuta dai vigili del fuoco di Mede nell'ambito del progetto "In sicurezza davanti al fuoco". Alle scuole elementari di Ottobiano, infatti, i piccoli studenti hanno potuto assistere a una lezione a contatto con i vigili del fuoco del distaccamento di Mede, che hanno spiegato ai ragazzi delle scuole come comportarsi dinanzi a un incendio. L'attenzione degli alunni era palpabile, con numerosi bambini che hanno anche effettuato alcune domande ai pompieri. La lezione, molto seguita, ha toccato alcuni punti fondamentali come "cosa fare in caso di incendio" o "come comportarsi dinanzi a un fuoco" con i pompieri che sono stati ottimi insegnanti per un giorno nel sensibilizzare gli alunni e nel metterli in guardia rispetto ai pericoli di un incendio. La mattinata è proseguita poi con i volontari che hanno spiegato il ruolo dei vigili del fuoco nei diversi distaccamenti di tutta la provincia di Pavia con anche alcuni momenti che hanno interessato le varie unità collegate ai vigili del fuoco, come l'unità cinofila o di soccorso subacqueo mostrando anche dei filmati agli alunni sempre più entusiasti. Il progetto proseguirà poi in primavera quando non saranno i vigili del fuoco a far visita alla scuola di Ottobiano, ma bensì il contrario, con gli alunni che varcheranno le soglie di una vera e propria caserma dei pompieri in quella che può essere definita una scuola di vita. Durante la futura visita alla caserma i ragazzi potranno così vedere da vicino tutte le dotazioni dei pompieri, dalle tute alle maschere antincendio, sino ai mezzi che vengono quotidianamente utilizzati per i molteplici servizi che il corpo dei vigili del fuoco garantisce ogni anno su tutto il territorio provinciale.

Eventi natalizi: un esempio di collaborazione

Le festività natalizie del 2018 sono ormai un lontano ricordo, distante, ma non sbiadito, poiché nei ricordi di tutti gli abitanti di Ottobiano è rimasta la bellezza delle luminarie natalizie, il profumo dei panettoni e le vie colorate a festa grazie ai mercatini. Il tutto a sottolineare come attraverso la sinergia e l'aiuto reciproco fra l'amministrazione guidata da Serafino Carnia e gli esercenti del paese si possa davvero realizzare qualcosa di meraviglioso. Ed è così che la giunta comunale vuole ringraziare ogni singolo commerciante di Ottobiano che, attraverso un piccolo contributo, ha permesso l'installazione delle luci che hanno creato la magica atmosfera natalizia all'intero del paese. Farmacia Piera Marchini, Belmont S.r.l, Acconciature Elena Volpini, Bar Regal, G.P.A. di Giacomo Pagliari, Azienda Turistico Venatoria Fratelli Baino, Termosanitaria Maurizio Spinetta, Impresa Edile Angelo Tronconi, L'idea di Massimo Pigozzi, il Cinema Teatro di Ottobiano, il geometra Roberto Ceresa, lo Studio Dentistico Mallamace, Ottorosso Bar, Adriano Bandi, Alimentari Daniele Callegarini insieme con Bonza Sandro, Farina Giovanni, Farina Onorato, Cascina Pia, Cascina Bonaparte, Autotrasporti Lucini e infine The Pit Stop di Purkiss Russel, Pista South Milano Karting, Cascina Gorina e Azienda Agricola Bottone, sono tutti i nomi di coloro i quali hanno permesso all'amministrazione comunale di ravvivare attraverso le luminarie natalizie lo scorso Natale. L'appuntamento è quindi al prossimo dicembre, quando Ottobiano tornerà a respirare profumo di Natale e di festa, sperando che la proficua collaborazione tra Comune e cittadini porti sempre a risultati eclatanti come avvenuto nel recente passato.

GARLASCO

MUNICIPIO
Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
protocollo@comune.garlasco.pv.it,
protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO
Pietro Francesco Farina

ASSESSORI
Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro, Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

RSA "Opera Charitas S. Anna"
via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911
SCUOLE
Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193
Materna - via San Zeno
tel. 0382 820 283
Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"
Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817
Secondaria di primo grado
via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278
UFFICIO POSTALE
via Don Gennaro 1 -
tel. 0382 825 811
FARMACIE
Bozzani - corso Cavour 134
tel. 0382 822 034
Portalupi - piazza Garibaldi 10
tel. 0382 822 353
EMERGENZE
Guardia Medica - tel. 848 881 818
Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737
Polizia locale - tel. 0382 822 250
Carabinieri - tel. 0382 822 037
Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

LO SAPEVI CHE...

> "Ciak, si gira": rassegna che rompe le barriere

Dall'unione di molte realtà di volontariato della zona nasce una rassegna cinematografica dedicata non solo alle persone diversamente abili ma anche agli anziani e a chi ha problemi di dipendenza. «Un'iniziativa che si rivolge a livello territoriale a differenti realtà di volontariato - spiega Annalisa Zanotti presidente de La Chiocciola di Garlasco che è stata tra le associazioni capofila della rassegna - e che mira a una reale e concreta inclusione sociale». La stagione cinematografica prevede una serie di cinque appuntamenti, uno al mese, per vedere insieme differenti film al MoviePlanet di Parona il lunedì mattina a partire dalle 9.45. «Un grazie di cuore va proprio al MoviePlanet di Parona - sottolinea sempre Zanotti - che ha messo a disposizione non solo la struttura, ma l'ha adattata alle esigenze di tutte le associazioni partecipanti, creando vie di fuga apposite per i diversamente abili e disponendo le sale in maniera tale da far posto a un numero superiore di carrozzine rispetto a quello canonico». Il primo film è andato in scena lo scorso 4 febbraio mentre il prossimo è previsto per lunedì 4 marzo: «La cinematografia è stata scelta a tavolino dagli esponenti delle associazioni partecipanti - prosegue Annalisa Zanotti - al fine di soddisfare i gusti sia dei più giovani che degli anziani, quindi si va da titoli come "Rex un cucciolo a palazzo" sino un capolavoro come "Mia e il Leone Bianco" o ancora alla comicità di "Ti presento Sofia" con Fabio de Luigi». Un'iniziativa che viene realizzata per la prima volta quest'anno ma che già annovera molte associazioni presenti, oltre a La Chiocciola Onlus di Garlasco, hanno infatti partecipato: Il Fileremo, la Cooperativa Sociale Quadrifoglio, la Casa di Lorenza, Exodus, Il Cerchio e infine Villa Nonna Anna. «La risposta è stata molto positiva - conclude la Zanotti - con circa duecento persone al cinema in ogni data. Speriamo così di ripetere il prossimo anno l'iniziativa e di includere ancora più realtà di volontariato in queste giornate di amicizia».

Poliambulatori: più vicina la possibilità di lasciare i servizi in via Matteotti

Un doppio piano della giunta Farina per non perdere gli uffici sul territorio

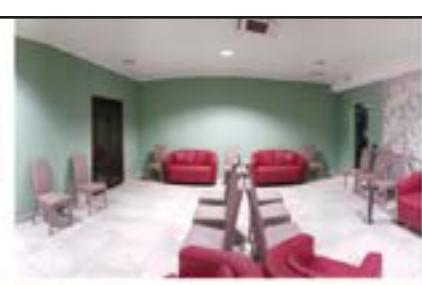
Dopo che nel mese di novembre era stata rilevata l'inadeguatezza dei locali di via Matteotti che ospitano attualmente i poliambulatori di Garlasco la giunta guidata dal sindaco Pietro Farina ha da subito tentato di trovare una soluzione insieme con i vertici di Asst. Ad oggi le strade da seguire sono sostanzialmente due: «Nel bilancio di quest'anno abbiamo stanziato circa 200mila euro al fine di garantire una ristrutturazione dei locali e nuovi macchinari per l'Asst di via Matteotti - spiega l'assessore ai lavori pubblici Francesco Santagostino - poiché l'ipotesi più probabile è che dopo un accordo con i vertici dell'azienda ospedaliera i poliambulatori rimangano nella struttura di via Matteotti». Ma nel caso non si arrivasse a tale accordo o sopraggiungessero ulteriori ostacoli è pronto anche un piano di riserva con una spesa di 400mila

euro, già stanziati per il 2021, al fine di ristrutturare la Cittadella del volontariato e quindi spostare la sede di Asst. «Questa seconda ipotesi è, a oggi, la più remota - sottolinea sempre l'assessore Santagostino - poiché pensiamo di mantenere comunque gli ambulatori in via Matteotti grazie ai fondi stanziati già quest'anno. Certo se ciò non fosse possibile avremmo comunque una soluzione alternativa per mantenere il servizio attivo sul territorio». Il 2019 sarà anche l'anno in cui verrà costruito un nuovo centro di aggregazione presso la frazione San Biagio e in cui sono già stati stanziati circa 300mila euro per alcuni lavori di manutenzione e rifacimento del manto stradale oltre a numerosi interventi che promettono di apportare alcune migliorie all'intero delle scuole del paese.

I dipendenti comunali a scuola di cerimoniale

Sarà realizzata il prossimo 12 aprile una giornata di studio per i dipendenti comunali organizzata dall'Associazione Nazionale Cerimonialisti Enti Pubblici (Ancep) sul tema La spese di rappresentanza negli enti locali. Dall'1 aprile 2018, infatti, il Comune di Garlasco è sede territoriale Ancep con la futura giornata di studio che verrà realizzata in particolar modo per tutto il personale addetto agli uffici di gabinetto, cerimoniale, segreteria, economato e provveditorato. La lezione, che si svolgerà sia al mattino che nel pomeriggio sarà effettuata da Elisa Valeriani, avvocato specializzato in Diritto amministrativo e titolare della cattedra di Economia politica al dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia. «Ancep è l'unica associazione italiana che si occupa dello sviluppo e della valorizzazione di quel

ramo della comunicazione pubblica rappresentato dal cerimoniale - fanno sapere dal Comune di Garlasco - e sarà dunque una giornata molto formativa per tutti gli addetti a tale settore». L'incontro di studio avverrà alla Sala polifunzionale del centro Martinetti in via SS. Trinità 6, e il Comune ha stanziato un budget di 500 euro per tutte le spese organizzative.

SERVIZI FUNEBRI SIOF & LOMELLINA
SIOF & LOMELLINA
Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma - Trasporti sul territorio nazionale e internazionale
VIGEVANO - *Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127*
GARLASCO - *via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622*
MORTARA - *via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362*
E-mail: info@sioflomellina.it - **NUMERO VERDE 800978444**
Presso la nostra casa funeraria sono disponibili le 5 sale del commiato completamente gratuite per i nostri clienti


APPUNTAMENTI

a cura di Elia Moscardini

Leonardo Da Vinci e champagne Iniziative proposte dal Civico17

Sarà possibile sino al prossimo 26 febbraio iscriversi alla biblioteca di Mortara Civico17 per partecipare allo spettacolo "Essere Leonardo Da Vinci. Un'intervista impossibile" con Massimiliano Finazzer Flory, attore e drammaturgo italiano che nel ruolo di giornalista porterà alla scoperta di uno dei più grandi geni dell'umanità. Lo spettacolo andrà in scena venerdì 3 maggio alle ore 20.30 presso il Piccolo Teatro Studio Melato di Milano con partenza in pullman da Piazza Trento a Mortara alle ore 18.20. I partecipanti potranno così ammirare le mille sfaccettature della personalità di Leonardo Da Vinci, un genio che ha saputo coniugare nei sui studi la pittura, la scienza, l'invenzione e la scoperta. Il costo per ogni partecipante sarà di 30 euro comprensivo di viaggio in pullman e ingresso a teatro, per chi volesse ulteriori informazioni è opportuno contattare direttamente la Biblioteca F. Pezza di Mortara al numero 0384.91805 oppure inviare un mail all'indirizzo *biblioteca@comune.mortara.pv.it*.

Massimiliano Finazzer Flory nei panni di Leonardo Da Vinci

Civico17 ha in programma anche un'altra grande serata per tutti gli appassionati di vino e in particolare di bollicine. Si terrà, infatti, il prossimo 15 marzo un'incontro completamente dedicato allo Champagne con il relatore Gionata Venesio, fondatore del sito Petit Perlage e grande conoscitore del "Vin du Diable" come era soprannominato anticamente lo Champagne. La giornata inizierà alle ore 17.30 con una "lezione" aperta a tutta la cittadinanza sulle caratteristiche della regione francese più famosa al mondo, le parole di Gionata Venesio interesseranno il clima, il suolo, le uve e racconteranno anche il disciplinare della Champagne, senza dimenticare poi tutta la filiera produttiva, le regole per un corretto servizio e le indicazioni riportate in etichetta. Al termine di questa prima fase, della durata di circa un'ora e trenta minuti, vi sarà poi una vera e propria degustazione, con posti limitati al costo di 12 euro, per assaggiare quelle che sono considerate da molti le migliori bollicine del mondo. Occorre dunque affrettarsi per non perdere l'occasione di familiarizzare con uno dei più noti e importanti vini del pianeta.

A pranzo e cena con le Pro loco di Mortara e Garlasco

I primi appuntamenti dell'anno per le Pro loco di Mortara e Garlasco coincidono con due momenti conviviali sempre molto graditi ai cittadini. La Pro loco di Garlasco, infatti, come da tradizione porterà in tavola i piatti del passato con la cena "C'era un volta… piatti tipici della tradizione lomellina" l'appuntamento è per il prossimo sabato 16 febbraio alle ore 20 al Bocciodromo con un menu che ripercorrerà le pietanze tipiche della cucina lomellina, dal riso e fagioli, alla frittata di porri. Il costo per gli adulti sarà di 18 euro, bevande escluse, con la possibilità anche di un menu a prezzo ridotto per i bambini. Il ricavato della serata sarà devoluto alla scuola primaria di Garlasco per l'acquisto di nuove attrezzature didattiche. Per chi volesse ulteriori informazioni o per prenotazioni è possibile recarsi all'Ottica De Ponti oppure al negozio di abbigliamento Albanesi. Anche la Pro loco di Mortara aprirà l'anno di eventi con un pranzo in compagnia, che avverrà il prossimo 24 febbraio alle ore 12.30 alla Sala Polifunzionale di San Pio in via Fosse Ardeatine. La "Tradizionale polentata" che avviene ogni anno proporrà proprio la polenta come piatto forte del menu con la possibilità di degustarla nelle due varianti con brasato o gorgonzola. Il costo sarà di 20 euro a persona con il menu che comprende anche frutta, dolce e bevande. Per chi volesse ulteriori informazioni o per prenotazioni è possibile chiamare, entro il 20 febbraio, i numeri 334.1473274 oppure 0384.99967.

La polenta protagonista del pranzo organizzato dalla Pro loco di Mortara

ALTRI EVENTI IN CALENDARIO

16 FEBBRAIO

VIGEVANO

Il Lions Club in collaborazione con la Pro loco organizza il tradizionale mercatino dell'antiquariato "Bancarelle tra le colonne" in corso Vittorio Emanuele II.

21 FEBBRAIO

VIGEVANO

Al Tè Mat, teeria di Piazza Ducale è in programma un incontro dedicato ai tè verdi dalle ore 18.30 alle ore 19.30 per conoscere al meglio il mondo del tè.

MORTARA

Al Civico17 a partire dalle ore 17 Emilia Rebuglio Parea, amica di Alda Merini, presenterà "Tu sola nel mio deserto" libro inedito con le poesie della scrittrice.

26-27 FEBBRAIO

VIGEVANO

Al Teatro Cagnoni a partire dalle ore 20.45 va in scena "Nel Tempo degli Dei. Il calzolaio di Ulisse" di Francesco Niccolini e Marco Paolini. Quest'ultimo porterà gli spettatori alla scoperta delle peripezie di un eroe classico.

28 FEBBRAIO

CILAVEGNA

Alla tenuta Molino Taverna l'incontro "Integrazione nel Fitness" organizzato da Named Sport insieme con la Farmacia Belcredi di Cilavegna. Alex Zuccaro, consulente scientifico, condurrà una cena presso l'agriturismo Molino Taverna per sottolineare i benefici di una sana alimentazione, il costo sarà di 30 euro.

28 FEBBRAIO

MORTARA

La biblioteca Civico 17 organizza alle ore 21 presso l'Auditorium Città di Mortara la presentazione del libro "I sette peccati capitali" di Carlo Cottarelli, introduce l'architetto Guido Bertassi presidente dell'associazione Tradizione e Territorio della provincia di Pavia.

5-6 MARZO

VIGEVANO

Il teatro Cagnoni ospita "L'importanza di chiamarsi Ernesto" di Oscar Wilde. A partire dalle ore 20.45 la nuova opera di Francesco Frongia e Ferdinando Bruni che dopo Salomé e Il Fantasma di Canterville tornano in scena con una nuova opera del grande scrittore irlandese.

GORLA utensili spa
Dal 1953 sempre tutto e subito
articoli tecnici industriali
sempre tutto e subito
Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura
Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi
Materiali sintetici • Utensili pneumatici
Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni
ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

AGRICOLTURA

Famiglie e acquisti alimentari La filiera corta convince di più

La fiducia dei consumatori è maggiore nei confronti di marchi di qualità e locali

Filiere corte, prodotti locali, conoscenza diretta del produttore sono i fattori che più influenzano la fiducia dei consumatori nei confronti dei prodotti alimentari. È quanto emerge da uno studio etnografico, condotto nell'ambito di un progetto di ricerca della Commissione europea, a cui aderisce Coldiretti, che indaga come gli schemi di qualità influenzino le scelte dei consumatori. La ricerca, approfondimento di un più ampio lavoro di indagine sulla conoscenza, la percezione, la fiducia che i consumatori hanno nei confronti dei marchi di qualità europei, nazionali e locali e nei confronti delle filiere corte ha analizzato l'approccio di 40 famiglie, provenienti da sette diversi paesi europei, verso Indicazioni geografiche (Dop, Igp, Stg), prodotti locali (filiera corta), schemi di qualità nazionali e regionali, altri marchi come il biologico, il commercio equo e solidale, schemi salutistici.

Lo studio evidenzia che i consumatori hanno poca familiarità con i marchi di certificazione comunitaria, come Dop e Igp, anche se prodotti con tali marchi rientrano nel paniere alimentare familiare. A condizionare gli acquisti, però, è la fama del prodotto in sé (come avviene per esempio con il Parmigiano reggiano o il prosciutto di Parma), a prescindere dal fatto che abbiano una certificazione di qualità comunitaria.

Diverso è il caso, invece, dei prodotti acquistati da circuiti locali e brevi. Perché di tali prodotti si conosce l'origine e il produttore, con cui il consumatore può interloquire, andando a creare una relazione di fiducia. Ciò è particolarmente vero nelle aree rurali e per i consumatori coinvolti in iniziative come i gruppi di acquisto solidali. Sulla base delle risposte fornite dalle famiglie intervistate, è stata costruita una sorta di gerarchia della fiducia che mette in cima la conoscenza diretta del produttore, filiere corte e prodotti locali, seguiti poi dai prodotti biologici (non certificati Ue), marchi privati e schemi di qualità nazionali, quindi i marchi etici e il biologico certificato Ue e infine i marchi Dop e Igp. Risulta invece praticamente sconosciuto agli intervistati il marchio Stg.Lo studio, sebbene sia stato condotto su un numero esiguo di consumatori e per questo le conclusioni non siano generalizzabili, evidenzia, quindi, un bisogno di informazioni soddisfatto dal rapporto diretto con il produttore.

In vigore dazi sul riso di Cambogia e Myanmar

Dal 18 gennaio è scattata la clausola di salvaguardia sulle importazioni di riso da Cambogia e Myanmar con il ripristino dei dazi, come stabilito dal regolamento della Commissione dell'Unione europea n. 2019/67. Lo ha annunciato l'Alto rappresentante degli affari esteri e vicepresidente della Commissione europea Federica Mogherini in una lettera al presidente di Confagricoltura.

«La clausola di salvaguardia poggia sui risultati dell'indagine svolta dai servizi della Commissione, su richiesta dell'Italia, dalla quale è risultato che, a causa dell'aumento delle importazioni dai due paesi asiatici, la quota di mercato del prodotto europeo si è ridotta dal 61 al 29 per cento». Sono alcuni dei passaggi della lettera che Federica Mogherini, ha indirizzato al presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti.

Nelle scorse settimane, Giansanti si era rivolto alla vicepresidente Mogherini per segnalare le crescenti condizioni di disagio economico dei produttori italiani di riso e sollecitare l'intervento dell'esecutivo di Bruxelles.

I dazi resteranno in vigore per un periodo di tre anni. Quest'anno si attestano a 175 euro a tonnellata, per poi scendere a 150 euro nel 2020 e a 125 euro nel 2021. Come previsto dalle norme sulle preferenze generalizzate ai Paesi in via di sviluppo, il periodo di applicazione potrebbe essere esteso. «Incassato il risultato a Bruxelles – ha dichiarato Giansanti – dobbiamo ora metterci al lavoro subito e con lo stesso spirito di squadra, per progettare il rilancio della "filiera riso" italiana. A questo riguardo, le dichiarazioni già rilasciate dal ministro Centinaio forniscono ottimi spunti di riflessione».

Cinghiali: necessario intervento per contenere un incremento allarmante

«Nei prossimi anni il numero di cinghiali in Italia e in Europa è destinato a crescere in maniera esponenziale». Ne dà notizia Confagricoltura riportando quanto emerge da un recente studio del gruppo del Enetwild Consortium che gestisce, per conto dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa), un progetto per fornire dati comparabili a livello europeo al fine di analizzare il rischio di trasmissione di malattie dalla fauna selvatica al bestiame e agli esseri umani. Dati che sono essenziali anche per la gestione delle popolazioni di selvatici. Il documento prende in esame i risultati scaturiti da quattro modelli di rilevazione dei dati utilizzati da alcuni stati membri, che hanno predetto correttamente gli scenari di diffusione della popolazione dei suini bradi.

«Nel corso dei prossimi anni quindi – rimarcano la vicepresidente Elisabetta Falchi e la componente di giunta con delega all'ambiente e al territorio Giovanna Parmigiani - è prevedibile che, se non saranno prese in considerazione serie misure di riduzione della popolazione, il numero di esemplari di questa specie cresca in maniera esponenziale, aumentando i danni e i rischi per la sicurezza alimentare e dell'incolumità delle persone».

Confagricoltura evidenzia che «a oggi l'Italia si sta muovendo in ordine sparso e senza una puntuale politica di prevenzione, come avviene negli altri Paesi dell'unione europea. Si pensi ad esempio alla Francia, che ha istituito zone di depopolamento di ben 140 chilometri quadrati. Una misura presa per arginare i recenti casi di peste suina in Belgio, ma che fanno parte di un piano generale di prevenzione che andrebbe approvato urgentemente anche in Italia».

L'Organizzazione degli imprenditori agricoli sottolinea che i danni procurati dalla fauna selvatica sono gravi anche in termini di vite umane. Secondo quanto riporta l'Osservatorio Asaps, l'Associazione degli amici della polizia stradale, nell'anno 2017 si sono registrati 155 incidenti significativi con il coinvolgimento di animali, nei quali 14 persone sono morte e 205 sono rimaste seriamente ferite. In 138 casi l'incidente è avvenuto con un animale selvatico e in 18 con un animale domestico. Gli incidenti sono avvenuti soprattutto di giorno (123), e sulla rete stradale ordinaria (145). Le regioni più a rischio sono Lombardia, Emilia Romagna, Abruzzo, Toscana e Lazio. Per questo Confagricoltura chiede urgentemente che siano attuate misure in linea con le disposizioni degli studi scientifici di EFSA e propone che vengano apportate le modifiche, più volte sollecitate, alla norma 157, attualmente in vigore in materia di caccia.

I FATTI DELLO SPORT

a cura di Fabrizio Negri

PUGILATO

Nuova avventura per Veronese Cutman al mondiale Silver WBC

Dopo essersi fatto conoscere nelle vesti di coach, Claudio Veronese *(nella foto)* è pronto a intraprendere una nuova sfida che non andrà a sostituire il suo ruolo di allenatore, ma lo affiancherà. Il tecnico responsabile della Pugilistica "Primo Carnera", situata a Dorno, ricopre da circa un anno e mezzo la figura del cutman per il team Catizone e nelle scorse settimane gli è stata comunicata una grande notizia. L'8 marzo sarà all'angolo dei pugili Marzio Franscella e Vissia Trovato, che si contenderà il titolo mondiale Silver WBC. Veronese, nelle vesti di cutman, dovrà eseguire i bendaggi e, nel caso, effettuare i primi interventi di cura ai suoi due pugili. Per ottenere tale abilitazione ha però dovuto seguire un percorso ben preciso. «Ho partecipato ad alcuni corsi per acquisire la qualifica - spiega - e nel luglio 2017 sono diventato specialista. Ora sono invece uno dei quattordici soggetti presenti in Italia che fanno parte di questo team di cutman. Il nostro compito è quello di effettuare bendaggi agli atleti che svolgono qualsiasi tipo di sport da combattimento, anche se io gestisco principalmente i pugili». Veronese ha comunque già avuto anche esperienze al di fuori della boxe. «Come cutman - riprende - ho partecipato al PetrosyanMania, manifestazione organizzata dai fratelli Giorgio e Armen Petrosyan, occupandomi dei bendaggi agli atleti di muay thai e K-1». Veronese, nonostante la giovane età, ha quindi già acquisito una buona esperienza nel settore e l'8 marzo seguirà Vissia Trovato, che gareggerà contro la messicana Erika Cruz Hernandez con in palio il titolo mondiale Silver WBC dei pesi piuma, e lo svizzero Marzio Franscella. L'evento, trasmesso in esclusiva su DAZN, si terrà a Milano presso Superstudio con inizio alle ore 18.30. Il giovane cutman metterà quindi a disposizione dei due pugili, che già segue da tempo, la sua competenza. «Di norma - sottolinea - per eseguire un bendaggio a due mani impiego circa mezz'ora. Prima del riscaldamento, mi ritrovo negli spogliatoi con l'atleta. È uno dei momenti da me preferiti perché c'è silenzio totale, il pugile si concentra, l'arbitro controlla le operazioni e a volte sono presenti anche i fotografi e gli addetti alle riprese televisive. Durante il match, invece, io mi posiziono all'angolo e intervengo solo per curare eventuali traumi (ferite, abrasioni, epistassi e così via), mentre tra un round e l'altro è l'allenatore a interfacciarsi con l'atleta. La nostra figura è comunque molto importante. Ad esempio a uno degli ultimi corsi di aggiornamento, ci hanno spiegato che lo scorso anno circa l'80 per cento degli infortuni è avvenuto per i colpi portati e non per quelli subiti. Il bendaggio è quindi fondamentale e il nostro compito, nel caso di problemi al pugile durante il match, è intervenire per dare un altro round all'atleta. Se invece dovesse succedere qualcosa di grave interviene il medico».

ATLETICA

Scarpadoro Half Marathon fa rima con campionati regionali

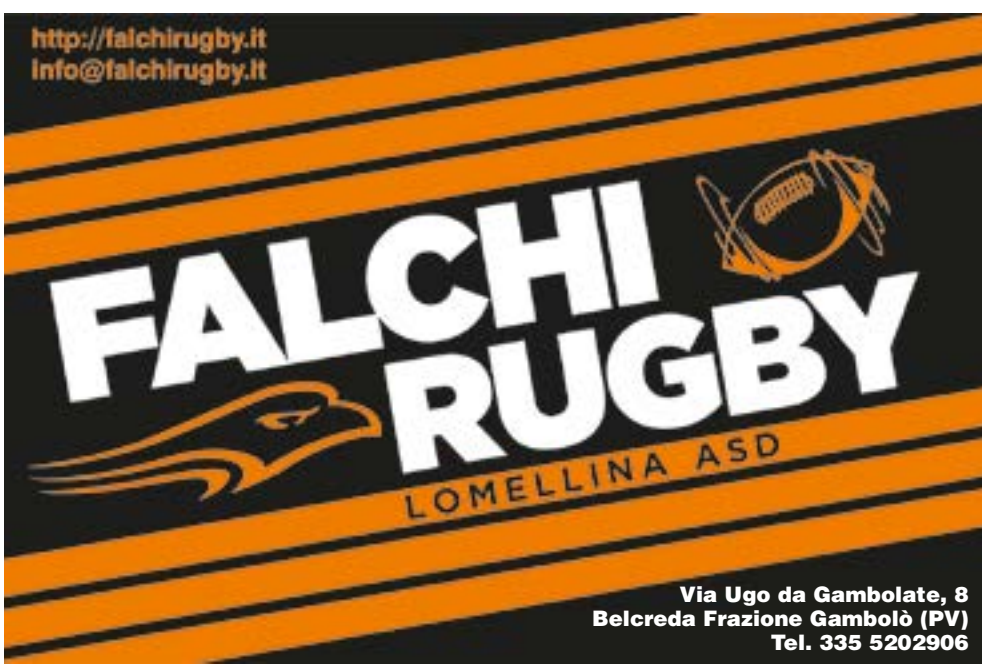
Lo scorso 14 gennaio si sono ufficialmente aperte le iscrizioni alla Scarpadoro. Anche per l'edizione 2019 la manifestazione podistica, organizzata dall'Atletica Vigevano e dal Comune di Vigevano, sarà all'insegna della continuità. Confermate infatti le tre diverse distanze: 21K competitiva, 10K e 5K non competitive. L'evento si terrà domenica 17 marzo (partenza ore 9.30 dallo stadio Dante Merlo) e la novità assoluta riguarda la Scarpadoro Half Marathon che quest'anno rappresenterà anche i campionati regionali di mezza maratona per le categorie Assoluti, Junior e Promesse. Data l'importanza della competizione, gli organizzatori hanno deciso di inserire il numero chiuso per garantire efficienza e qualità nei servizi. Verranno riservati 1300 pettorali per la Half Marathon, 600 per la 10K, 500 per le 5K e 100 per l'Ability. Negli scorsi giorni è arrivata pure un'altra gradita conferma: la prosecuzione della partnership con U4FIT, uno dei più importanti ed autorevoli siti di personal training per quanto riguarda il running. Ai partecipanti verrà così fornito un programma personalizzato di allenamento in vista dell'evento del prossimo 17 marzo.

(foto Mario Motta dal sito di Scarpadoro)

PALLAVOLO

Girone d'andata: bene la Re Marcello meno brillante l'Ambrovit

Il giro di boa del campionato di serie B1 femminile mostra i due volti delle squadre lomelline. Da una parte può ritenersi soddisfatta la Florens Re Marcello, che dopo le prime 13 giornate chiude terza a un punto di distacco dalla seconda della classe, mentre è ben più complicata la situazione dell'Ambrovit Garlasco. Le ragazze di coach Mussa si ritrovano a occupare la quart'ultima posizione e allo stato attuale delle cose sarebbero salve. Ciò che però preoccupa maggiormente è il vantaggio minimo sulle più dirette inseguitrici (Palau e Lurano sono distanziate di un solo punto). Occorrerà quindi conquistare punti nel girone di ritorno, già iniziato lo scorso 2 febbraio con la sfida contro il Parella Torino. Le possibilità per fare bene ci sono grazie al rafforzamento della rosa con l'acquisto della regista Romina Courroux. Non è stato un girone d'andata felice neppure per l'Italian Coverter Garlasco, impegnata nel campionato di serie B maschile. È vero che i 17 punti collocano la formazione a metà classifica, ma a inizio stagione le aspettative erano ben altre.



MOTOCROSS

Internazionali d'Italia: Cairoli non tradisce le attese

Era l'uomo che tutti i fan italiani accorsi ad Ottobiano aspettavano e non ha tradito le attese. Antonio Cairoli ha mostrato, ancora una volta, il suo enorme talento nella seconda tappa degli Internazionali d'Italia dello scorso 3 febbraio, aggiudicandosi sia la manche MX1 sia la finalissima Supercampione, che vedeva al via i top-20 della MX1 e della serie cadetta MX2. Il pilota della Ktm, nove volte campione del mondo, ha aperto la stagione con due assoli da vero campione. Ad Ottobiano, infatti, non ha fatto altro che ripetere la super prestazione offerta a Riola Sardo, su un circuito che però nascondeva l'insidia neve. Neanche tale difficoltà ha fermato il pilota 33enne, assoluto protagonista con traiettorie inedite e sorpassi da urlo. A dar battaglia al siciliano ci hanno pensato il francese Romain Febvre e lo sloveno Tim Gajser, ma hanno dovuto inchinarsi alla sua superiorità. Un ottimo inizio di stagione per Cairoli che ora si presenterà ai blocchi di partenza del mondiale con la giusta determinazione. Quest'anno l'obiettivo è battere il campione in carica Jeffrey Herlings.

IL NOSTRO SPORT

a cura di Elia Moscardini

Imove Vigevano, la palestra dove salute e forma fisica sono un binomio vincente

Aperta nella città ducale la struttura "senza macchine" che si pone come obiettivo finale il benessere complessivo della persona

Una proposta di sfida e innovazione è stata portata da Imove, la palestra aperta da pochi mesi in via Buonarroti 5, a Vigevano, che propone una serie di allenamenti senza l'ausilio delle classiche macchine per il body building. La sfida è quella di tre giovani ragazzi, Davide Lagonigro, Manuel Tirrito e Davide De Carli che insieme hanno voluto creare un luogo dove il benessere e la salute siano al primo posto. «Volevamo creare una palestra dove mettere a disposizione le nostre conoscenze, sia a livello sportivo che di studi - sottolinea Lagonigro, che, insieme a De Carli si occupa anche di chinesiologia - introducendo però qualcosa di nuovo, ossia un allenamento dedicato per ciascuno». Da qui parte l'innovazione, con tre possibilità per il cliente: la seduta individuale, in cui si potrà effettuare un face to face con uno dei tre personal trainer, o ancora il Personal Group, ossia un piccolo gruppo, formato da un minimo di due a un massimo di quattro persone a cui verrà proposto un allenamento dedicato con anche la possibilità, come per la seduta individuale, di concordare date e orari. E Infine la Personal Class, che viene invece effettuata a orari stabiliti, sia nella fascia mattutina che in quella serale con "classi" che vanno da quattro a nove persone. «La seduta individuale permette di offrire ai clienti una assistenza dedicata in base alle esigenze e alle propensioni di ognuno - prosegue Lagonigro - mentre nella Personal Class vi sono persone che si allenano insieme pur con differenze di sesso, età e preparazione fisica. Il numero comunque contenuto permette però di proporre esercizi mirati a tutti i nostri atleti che vogliono raggiungere prima il benessere psicofisico e poi, di conseguenza, la bellezza estetica». Dunque un binomio inscindibile quello fra innovazione e salute, sia dal punto di vista dell'allenamento che dell'impostazione dell'attività fisica con una Personal Class che inizia addirittura alle 6.30 del mattino per coloro i quali vogliono svolgere attività fisica prima di andare a lavoro: «La flessibilità di orari è sicuramente una scelta vincente - conclude Davide Lagonigro - poiché il lavoro e le necessità sono diventate sempre più diverse, quindi le palestre si dovranno adattare alle esigenze dei clienti». Una scommessa che, a oggi, Lagonigro, Tirrito e De Carli stanno ampiamente vincendo, grazie ai numerosi iscritti. Per chi volesse ulteriori informazioni è possibile inviare una mail a *imovevigevano@gmail.com* oppure seguire la pagina Instagram *imove_vigevano*.

I coach di Imove: da sinistra Davide De Carli, Davide Lagonigro e Manuel Tirrito. A destra, la palestra di via Buonarroti

RIV.Edil srl
RIVENDITA MATERIALI EDILI
NUOVA GESTIONE
tel. 0384 805 911
v.le Unione Sovietica, 83
MEDE (PV)

LASTRE ISOLANTI
IN POLISTIRENE
ESPANSO ESTRUSO
PER SISTEMI A CAPPOTTO

SISTEMI PERL'ISOLAMENTOTERMICO E LA
VENTILAZIONE DI TETTI A FALDE

SANITARI · ARREDO BAGNO · PORTE DA INTERNI
PIASTRELLE · RIVESTIMENTI

Rivenditore autorizzato:
EDMO PAIL MARAZZI Lacus KERASAN

www.mondobrico.com

MONDO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

BRICO CENTRO FAI DA TE

SUPER OFFERTE!

PRETTY

POTENZA TERMICA (min-max)	2,3-8,5 kW
CONSUMO (min-max)	0,50-1,90 kg/h
VOLUME RISC. (min-max)	55-204 m³
CAPACITÀ SERBATOIO	18 kg
Ø SCARICO FUMI	80 mm
DIMENSIONI	L 51,5 x P 46,5 x H 94,5 cm
PESO	64/75 kg

cod. 7013048
rosso

FreePoint
CADEL

699

MONDO BRICO CENTRO FAI DA TE

NON FISCALE

****

SCONTO 20 EURO

****

UTILIZZABILE SU UNA SPESA MINIMA DI 70 €

SPENDIBILE DAL 15 AL 24 FEBBRAIO 2019

VEDI REGOLAMENTO COMPLETO*

LOMELLINA in comune

IL BUONO:

- **VIENE CONSEGNATO SU OGNI SPESA DI QUALSIASI IMPORTO** dal 12 gennaio al 14 febbraio 2019.
- **È UTILIZZABILE SOLO DAL 15 AL 24 FEBBRAIO 2019** presso il punto vendita che ha prodotto il buono (esempio: buono ricevuto nel punto vendita di Tortona, è possibile spenderlo solo a Tortona).
- **NON È RIMBORSABILE IN DENARO. NON DÀ DIRITTO A RESTO. NON È CONVERTIBILE IN DENARO** e **NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO PER L'ACQUISTO DI GIFT CARD**.
- È utilizzabile **UNA SOLA VOLTA** in una sola spesa di minimo 70€.
- **NON È CUMULABILE**. È possibile usare un solo buono per ogni scontrino e non è cumulabile con eventuali altri buoni spesa di qualsiasi tipo.
- **NON SI PUÒ UTILIZZARE PER L'ACQUISTO DI COMBUSTIBILI** liquidi o solidi di qualsiasi genere (esempio pellet, legna, bioetanolo, petrolio paraffinato etc. etc.) e prodotti su ordinazione e su misura.
- È possibile utilizzarlo anche su tutti i prodotti in promozione **AD ESCLUSIONE DI QUELLI SOPRACITATI**

STUFA A COMBUSTIBILE LIQUIDO SENZA CANNA FUMARIA

cod. KCF-S24
potenza 2400 Watt, sensore anti-ribaltamento, stoppino in fibra di vetro, accensione piezoelettrico, superficie riscaldabile accomandata 18-25 metri quadri, 54-75 metri cubi, capacità serbatoio 4,2 lt, autonomia serbatoio 18 ore

59,90

PELLET FRAU

15 kg

4,49

ECOCALOR LIGHT 18 LT TAPPO VERDE

basso contenuto idrocarburi aromatici <0,02%, punto di infiammabilità 65°C ad alta sicurezza

35,90

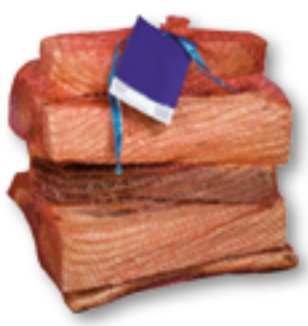
QLIMA KRISTAL

20 lt
alta qualità aromatici >0,007%, punto di infiammabilità 65°C ad alta sicurezza

44,90

LEGNA IN SACCHETTO

cod. LEG001L
15 kg all'origine



3,99

LISTELLI IN SCATOLA DI CARTONE

3,99

SCANNERIZZA IL QR CODE E VISITA IL NOSTRO SITO

Sfoglia il volantino, acquista online, paga e ritira nel negozio più vicino a te!

ALESSANDRIA via Marengo presso ALESSANDRIA RETAIL PARK • **PAVIA** via Vigentina, 23
SILVANO D'ORBA via Ovada, 54 • **MEDE** via 1° Maggio, 22 • **TORTONA** via Vanoni, 18
GARLASCO via Tromello, 45 • **CASALE MONF.** strada per Valenza, 4C/B

Seguici su:

SHOP ONLINE
www.mondobrico.com